

# GRUPPO GALA

Relazione Finanziaria  
Semestrale al 30.06.2016





# SOMMARIO

<b>1. PROFILO IN SINTESI .....</b>	<b>3</b>
1.1 Indicatori Chiave .....	4
1.2 Azionisti del Titolo GALA .....	6
<b>2. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>7</b>
2.1 Contesto di Riferimento.....	7
2.2 Eventi Rilevanti .....	17
2.3 Eventi Posteriori al 30 giugno 2016 .....	21
2.4 Andamento della Gestione e Risultati Economico e Finanziari.....	22
2.5 Governance .....	35
2.6 Gestione del Rischio .....	38
2.7 Ulteriori Informazioni Rilevanti .....	43
<b>3. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2016 .....</b>	<b>47</b>
3.1 Stato Patrimoniale.....	47
3.2 Conti d'Ordine .....	50
3.3 Conto Economico .....	51
<b>4. NOTA INTEGRATIVA - BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>53</b>
4.1 Introduzione alla Nota Integrativa .....	53
4.2 Informativa sulla Composizione del Gruppo Societario .....	55
4.3 Criteri Generali di Redazione e Principi di Consolidamento.....	56
4.4 Valutazione del Presupposto della Continuità Aziendale .....	57
4.5 Criteri di Valutazione .....	58
4.6 Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale.....	64
4.7 Analisi dei Conti d'Ordine.....	74
4.8 Analisi delle Voci di Conto Economico .....	74
4.9 Altre Informazioni .....	80



<b>5.</b>	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....</b>	<b>91</b>
<b>6.</b>	<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>93</b>





# 1. PROFILO IN SINTESI

GALA, Gruppo attivo nella fornitura di energia elettrica e gas, è il quarto operatore sul mercato libero, con una quota di mercato pari al 4,9% nel 2015, e quarto operatore nel mercato finale, con una quota del 3,7%, per vendita di energia elettrica, secondo la “Relazione Annuale sullo stato dei servizi e l’attività svolta” dell’AEEGSI.

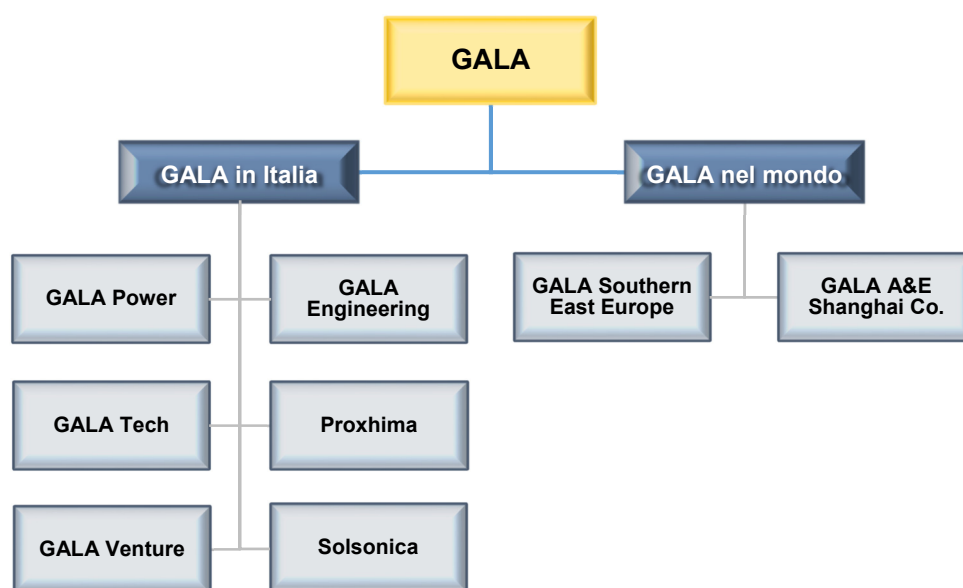


Fig.1 - Struttura del Gruppo GALA al 30 giugno 2016

Il Gruppo, come presentato in Fig.1, al 30 giugno 2016 è composto da:

- GALA S.p.A. (GALA), la Capogruppo, operante principalmente nella vendita di energia elettrica e gas in Italia, nell’approvvigionamento di materia prima sui mercati domestici ed esteri e sulle attività di *shipping*;
- GALA Engineering S.r.l. (GALA Engineering), controllata al 100% da GALA, attiva nei servizi di progettazione e direzione lavori, realizzazione e gestione impianti e soprattutto servizi di efficienza e risparmio energetico coniugati con obiettivi di elevata valorizzazione estetica;
- GALA Power S.r.l. (GALA Power), controllata al 100% da GALA, attiva nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e proprietaria di sette impianti fotovoltaici per una potenza totale di oltre 4MWp;
- GALA A&E Shanghai Co., Ltd (GALA China), controllata al 100% da GALA operante nell’area Asia-Pacifico nell’ambito della progettazione architettonica e ingegneristica, efficientamento e certificazione di edifici ad uso abitativo, aree commerciali, shopping centres, musei ed aree espositive, ospedali, trasporti, alberghi e catene;



- GALA Venture S.r.l. (GALA Venture), controllata al 100% da GALA, costituita con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di start up tramite l'acceleratore di imprese GALA Lab (partecipata al 46,6%), a sua volta costituita nel mese di luglio 2015;
- GALA Southern East Europe S.A. (GALA SEE), controllata al 60% da GALA, costituita in Romania con la finalità di vendere e acquistare energia elettrica e gas naturale nel mercato elettrico domestico e nei paesi confinanti;
- GALA Tech S.r.l. (GALA Tech), neo costituita e controllata al 100% da GALA, operante nel settore della produzione di componenti per la realizzazione e gestione di sistemi di generazione diffusa dell'energia e con l'obiettivo di commercializzare prodotti e servizi di efficienza energetica, che migliorino il comfort, i costi e l'ambiente, sul mercato residenziale e business;
- Solsonica S.p.A. (Solsonica), controllata al 100% da GALA a seguito dell'aumento di capitale del 31 marzo 2016, azienda nata nel 2007 dal ramo semiconduttori della Texas Instruments e primo produttore italiano di moduli fotovoltaici;
- Proxima S.r.l. (Proxima), neo acquisita e controllata al 100% da GALA, attiva nella ricerca, sviluppo e produzione di batterie redox al vanadio per l'accumulo di energia elettrica a basso costo e a lungo ciclo di vita, su un innovativo design brevettato.

## 1.1 INDICATORI CHIAVE

I principali dati economici di Gruppo del primo semestre 2016 denotano una significativa flessione dei ricavi, rispetto al primo semestre 2015. Come si evince dalla Tab.1 e dalla Fig.2, questa flessione si ripercuote sul primo margine, anch'esso in riduzione di circa 6,7 milioni di Euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Tab.1 - I principali dati economici

	1° Semestre 2016		1° Semestre 2015		Variazione	
	in milioni di Euro	in % ricavi	in milioni di Euro	in % ricavi	$\Delta$	$\Delta\%$
Ricavi totali	583,37	100,0%	721,64	100,0%	-138,27	-19,2%
Primo margine	23,28	4,0%	29,99	4,2%	-6,71	-22,4%
EBITDA	0,55	0,1%	12,58	1,7%	-12,03	-95,6%
EBIT	-1,52	-0,3%	10,03	1,4%	-11,55	-115,2%
EBT	-7,84	-1,3%	6,16	0,9%	-14,00	-227,3%
Risultato netto	-7,78	-1,3%	3,87	0,5%	-11,65	-301,0%

La riduzione di fatturato del 19,2% è dovuta ad una riduzione dei volumi di energia elettrica consegnata ai clienti finali: 3,9 TWh di energia elettrica nel primo semestre 2016, contro 4,5 TWh nel 2015, per effetto della contrazione dell'attività commerciale decisa prudenzialmente nel 2015 in attesa della conclusione della vicenda Consip EE12.



L'EBITDA si attesta a 0,55 milioni di Euro, con una riduzione del -95,6% rispetto al 2015, per effetto, oltre che della riduzione del primo margine, anche dei maggiori costi finanziari, principalmente per commissioni bancarie e assicurative, e di struttura.

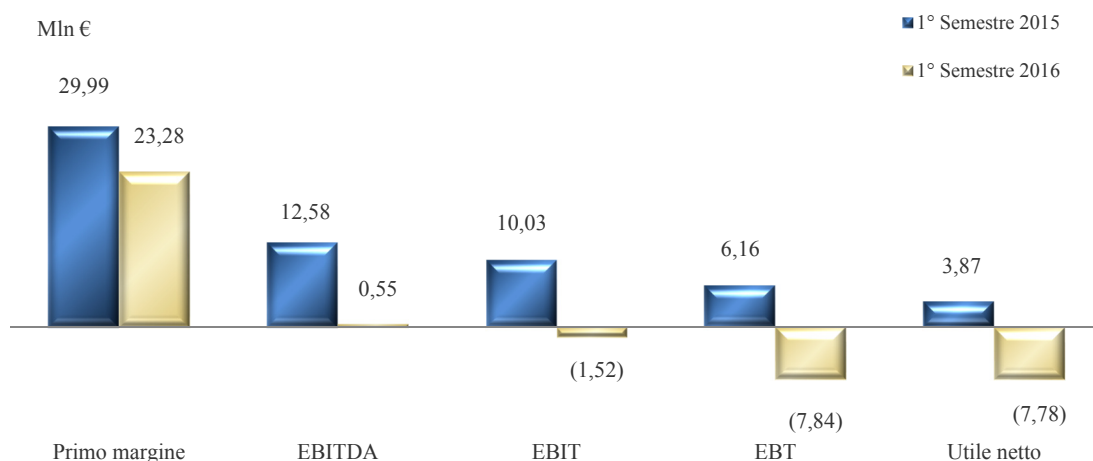


Fig.2 - I principali dati economici di Gruppo

Le principali voci e gli indicatori finanziari e patrimoniali, riportati in Tab.2, esprimono l'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo nel primo semestre 2016.

Tab.2 - I principali dati finanziari di Gruppo (espressi in milioni di Euro)

Indicatori finanziari	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Δ	Formule di calcolo
Indebitamento finanziario netto	-123,58	-164,97	42,02	Debiti verso banche a breve + Debiti verso banche a lungo + Debiti verso altri finanziatori + Disponibilità liquide
Posizione finanziaria netta (PFN)	-97,55	-121,26	24,34	Indebitamento finanziario netto + Titoli immobilizzati + Depositi cauzionali (immobilizzati e correnti) +Crediti vs factor
Patrimonio netto (PN)	-32,06	-39,23	7,17	
Indice di indebitamento	3,04	3,09	-0,06	PFN/Patrimonio netto
Indice di struttura	0,73	0,98	-0,25	PN/Capitale immobilizzato

La posizione finanziaria netta è diminuita di 24 milioni di Euro (passando da 121,26 milioni di Euro a fine 2015 a 97,55 milioni di Euro a giugno 2016) e ciò ha comportato un lieve miglioramento nell'indice di indebitamento.



Il patrimonio netto in diminuzione per effetto delle perdite di esercizio e il capitale immobilizzato in aumento per effetto principalmente dell'acquisizione degli asset di Solsonica hanno determinato una diminuzione nell'indice di struttura.

## 1.2 AZIONISTI DEL TITOLO GALA

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale di GALA è suddiviso n. 16.366.456 azioni. Non sono intercorse variazioni dalla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella Tab.3 è riportata la composizione della compagine societaria alla data di chiusura dell'esercizio.

*Tab.3 - Compagine azionaria al 30 giugno 2016*

Socio	Numero di azioni	% Capitale sociale
GALA Holding S.r.l.	14.000.000	85,54%
Mercato	2.366.456	14,46%
Totale	16.366.456	100,00%





## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

#### 2.1.1 Scenario economico internazionale

Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da molta variabilità sul mercato dei capitali, che è stato impattato dalle frequenti manovre di politica monetaria. A febbraio la *Bank of Japan* ha introdotto tassi sui depositi negativi (-10bp) con l'intento di stimolare i prestiti interbancari e ai privati. La causa principale di questa azione è da attribuirsi al tentativo di stimolare l'inflazione. Il forte apprezzamento della valuta nipponica ha penalizzato le esportazioni ed aggravato il bilancio commerciale. Nonostante ciò il Giappone nel primo trimestre 2016 ha fatto registrare una crescita del PIL dell'1,9% superando le attese, beneficiando dell'incremento della spesa pubblica e dei consumi. In Europa, l'inflazione su base annua a giugno è stata dello 0,1%, un valore che insieme all'apprezzamento dell'Euro ha indotto la BCE a tagliare ulteriormente i tassi d'interesse (0% il tasso di riferimento, 0,25% per i rifinanziamenti marginali e -0,4% sui depositi *overnight*) e ad aumentare la manovra espansiva (*Asset Purchase Programme*) da 60 miliardi a 80 miliardi mensili. Tale strategia ha indotto un andamento negativo dei principali indici azionari sia europei che giapponesi con un comportamento di *risk-off* degli operatori principalmente su *yen*, oro e franchi svizzeri. Il PIL dell'Eurozona è atteso nel secondo trimestre in crescita dello 0,3%. Negli Stati Uniti la situazione macroeconomica globale insieme alla dinamica salariale e inflazionistica (+1%) ha provocato uno slittamento sul probabile rialzo dei tassi verso il biennio 2017 e 2018. Il PIL è cresciuto dell'1,1% nel primo trimestre del 2016. Ciò ha causato un deprezzamento del dollaro significativo rispetto sia all'Euro che alle principali valute emergenti. Il cambio medio Euro/Dollaro è stato di circa 1,12. La Russia sta sperimentando un aumento dell'inflazione, mentre il PIL è in contrazione così come i consumi e gli investimenti. Per quanto riguarda la Cina, il PIL è cresciuto del 6,7%, lievemente sopra le attese, grazie alla produzione industriale e alle vendite al dettaglio. È importante sottolineare come il 24 giugno la Gran Bretagna attraverso il referendum ha votato per la cosiddetta *Brexit*, ossia l'uscita dall'UE. L'impatto sui mercati è stato di forte volatilità per poi attestarsi nei giorni successivi sui livelli di equilibrio.

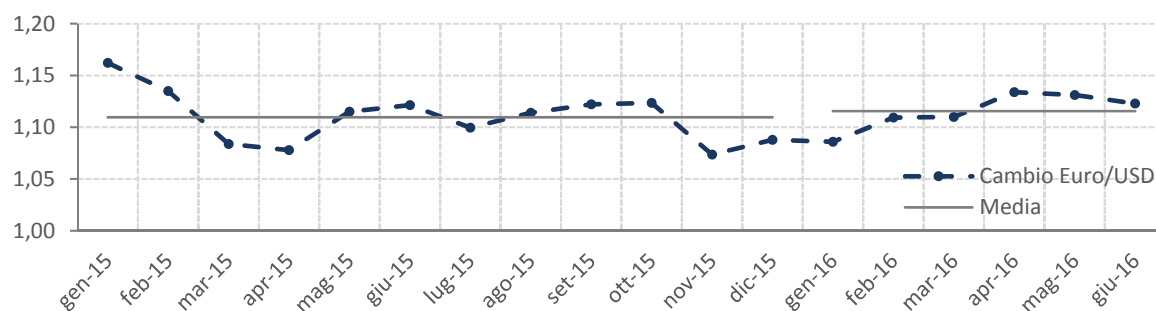


Fig.3 - Andamento del tasso di cambio medio mensile Euro/USD nel 2015 e nel 2016. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters



Da inizio anno il petrolio è stato protagonista di un'elevata volatilità. Nel primo trimestre del 2016 ha sperimentato un *trend* crescente mediamente a 41 USD/bbl. Il *Dated Brent* a giugno ha fatto registrare 48,34 USD/bbl. I fattori scatenanti sono stati un calo della domanda da parte di Cina e Stati Uniti, un incremento delle posizioni speculative a livelli record, la presa di posizione di alcuni produttori OPEC sulle strategie di produzione nonché inattese riduzioni nei principali giacimenti, che hanno ribilanciato l'equilibrio fra domanda e offerta globale. A seguito della rimozione delle sanzioni dell'*export* all'Iran con prospettive di aumento della produzione, si è venuta a formarsi una forte volatilità sulle quotazioni. Nel primo trimestre 2016 l'eccesso di offerta ammonta a circa 1,4 mln/bbl giorno poi convertito a maggio in un deficit a seguito dell'incremento della domanda e del taglio di produzione. La domanda globale nel corso del 2016 è attesa in crescita di circa 1,2 mln/bbl giorno, tuttavia l'incertezza nella domanda in Brasile, Giappone oltre che USA ed Europa rappresenta un rischio al ribasso mentre interruzioni inattese di impianti produttivi in Nigeria e Qatar potrebbero comportare movimenti rialzisti. I contratti *futures* presentano un lieve trend rialzista nel corso del 2016 e del 2017.

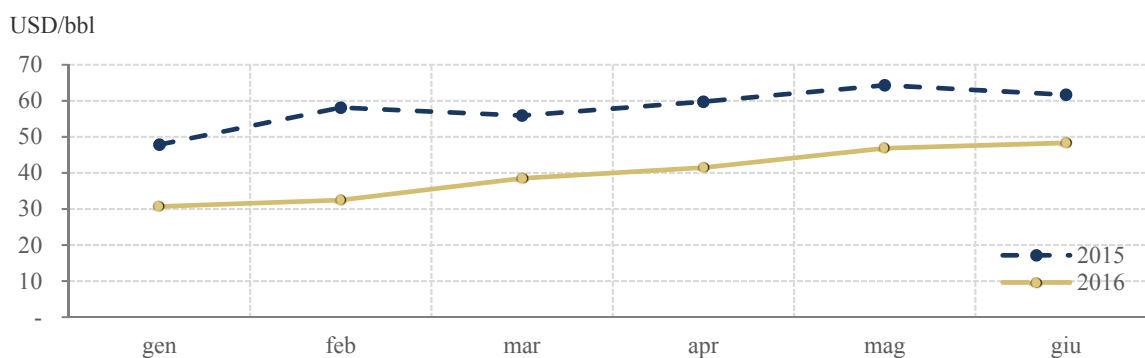


Fig.4 - Confronto della quotazione mensile del petrolio Dated Brent tra il 2016 e il 2015. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters

Lo stesso andamento del Brent si riflette anche sul petrolio americano, il West Texas Intermediate (WTI), che sia nel primo semestre 2016 che nel 2015 ha fatto registrare un incremento del prezzo, come evidenziato in Fig.5, che ne rappresenta l'andamento per il primo semestre per i due anni.

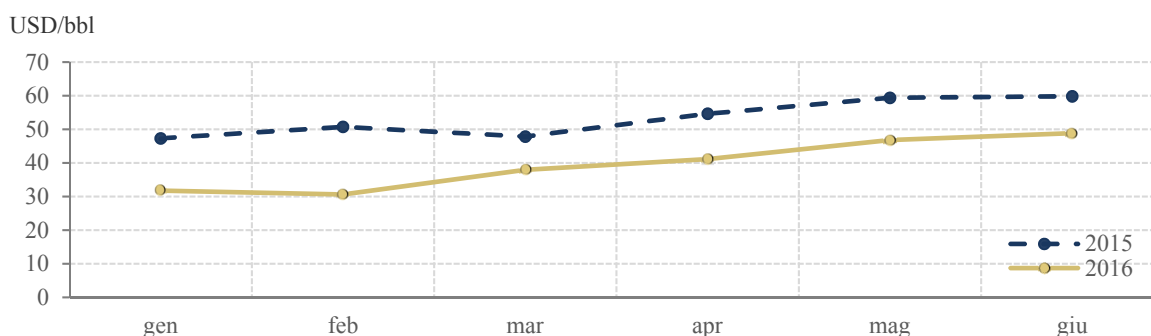


Fig.5 - Confronto della quotazione mensile del petrolio WTI tra il 2016 e il 2015. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters



## 2.1.2 Mercato dell'energia elettrica

Nel primo semestre del 2016 la produzione nazionale, i cui valori sono riportati in Tab.4, al netto dei pompaggi, ha coperto circa l'85% della domanda, in linea rispetto a quello al primo semestre del 2015. Si è registrata una riduzione della produzione idroelettrica di 2,1 TWh (-8,9%), una costante produzione termoelettrica con un aumento della produzione da impianti a gas controbilanciati da una contestuale diminuzione degli impianti a carbone. Per quanto riguarda le altre fonti rinnovabili, si registra un calo rispetto al primo semestre del 2015 di -0,4 TWh (-1,6%). In particolare si registra una minore produzione degli impianti fotovoltaici (-13,1%) in parte compensata da una maggiore produzione degli impianti eolici (+13,9%). L'importazione netta è leggermente diminuita (-0,4 TWh), mentre i consumi dei pompaggi sono aumentati considerevolmente (+31,4%). Tuttavia il secondo trimestre del 2016 ha fatto registrare un incremento netto delle importazioni di 0,2 TWh causato dai prezzi medi di vendita più bassi nei mercati internazionali.

Tab.4 - Bilancio di energia elettrica nazionale (valori in GWh). Fonte: Terna Rete Italia 06/2016

Domanda di energia elettrica	2016	2015	Δ	Δ %
Produzione	129.688	132.153	-2.465	-1,9%
Termoelettrica	83.823	83.808	15	0,0%
Idroelettrica	21.505	23.601	-2.096	-8,9%
Fotovoltaica	11.269	12.970	-1.701	-13,1%
Eolica	10.138	8.900	1.238	13,9%
Geotermica	2.953	2.874	79	2,7%
Saldo estero	22.557	22.941	-384	-1,7%
Consumo pompaggi	-1.240	-944	-296	31,4%
<b>Totale</b>	<b>151.005</b>	<b>154.150</b>	<b>-3.145</b>	<b>-2,0%</b>

In Fig.6 è rappresentato l'andamento del PUN. Nel primo semestre il *baseload* chiude in calo del 26% a 37 €/MWh rispetto al primo semestre del 2015 che ha chiuso a 49,9 €/MWh. La diminuzione è stata registrata anche nelle ore di picco attestandosi a 40,9 €/MWh (-25%) e nelle ore fuori picco a 34,9 €/MWh (-26%). La diminuzione del prezzo del PUN rispetto al semestre 2015 e ai prezzi *futures* della curva 2016 è dovuto soprattutto ad una sensibile diminuzione del prezzo del gas PSV e ad una contrazione della domanda in un mercato in *overcapacity* lato produzione termoelettrica.

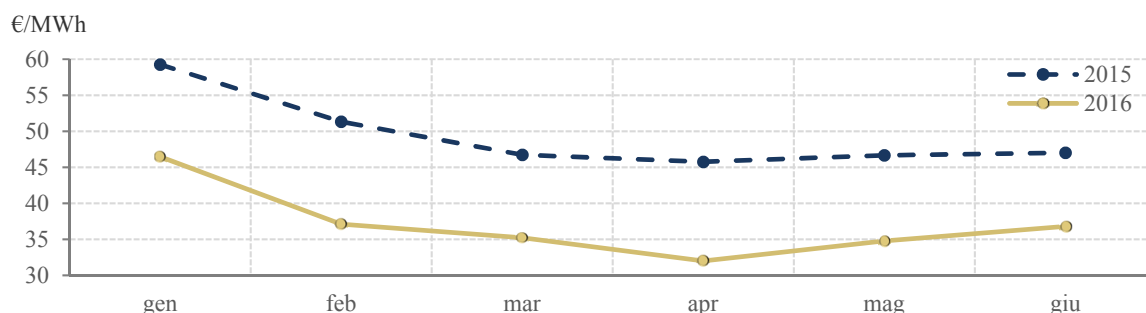


Fig.6 - Andamento mensile del PUN nel 2015 e nel 2016



L'entrata in vigore, il 28 maggio 2016 del nuovo cavo Sorgente-Rizziconi ha contribuito a diminuire lo *spread* fra Sicilia e Sud, con un differenziale che a giugno si è attestato a 1,5 €/MWh, contro una media di 5,4 €/MWh nel primo semestre 2016 e 8,7 €/MWh nello stesso periodo del 2015. L'effetto sul PUN non è di grande entità dato che il peso della Sicilia sul totale è limitato.

Gli scostamenti di maggiore entità si sono registrati nei mesi di febbraio e aprile (-32,2% e -33,1% rispetto allo stesso periodo del 2015) causati da temperature più elevate e da un costo di generazione termoelettrica significativamente minore. In particolare nel mese di aprile il calo della domanda congiuntamente a maggiore disponibilità da fonti rinnovabile ha determinato un prezzo di acquisto a 32 €/MWh, minimo storico da aprile 2004, mese dell'avvio della borsa elettrica.



	2016	2015	Δ%
Nord	35,87	50,35	-28,7%
Centro Nord	37,42	48,82	-23,4%
Centro Sud	37,51	48,20	-22,2%
Sud	36,44	47,22	-22,8%
Sicilia	41,80	55,95	-25,3%
Sardegna	37,57	48,25	-22,1%

Fig.7 - Definizione delle zone elettriche in Italia

Tab.5 - Confronto dei prezzi zonali medi del primo semestre del 2016 e del 2015.

Le principali borse elettriche europee hanno registrato nel primo semestre del 2016, un prezzo medio di 27,5 €/MWh con un differenziale, rispetto al PUN medio su Ipex, di 9,5 €/MWh, in calo rispetto ai 11,1 €/MWh del 2015. L'andamento dei prezzi dell'energia elettrica è raffigurato in Fig.8.

La Germania, ha sperimentato solo una considerevole flessione rispetto all'anno precedente (-21%), chiudendo il semestre 2016 a 25 €/MWh, grazie all'abbondante produzione eolica, mentre la Francia chiude a 27,3 €/MWh, in diminuzione (-29%) nonostante le numerose manutenzioni degli impianti nucleari e termoelettrici a maggio e giugno.



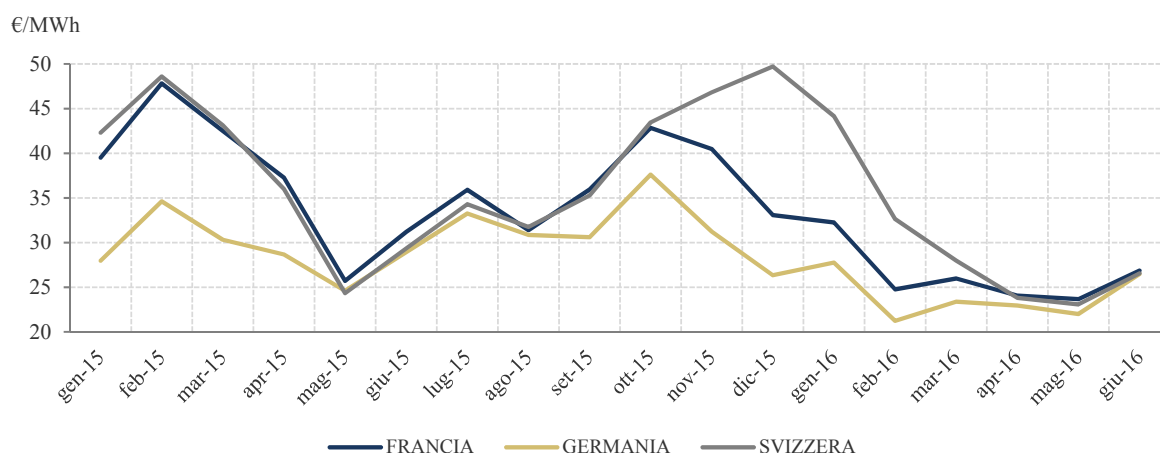


Fig.8 - Confronto tra i prezzi dell'energia elettrica nei principali mercati europei

### 2.1.3 Mercato del gas naturale

In Tab.6 è riportato il bilancio del gas naturale in Italia nel primo semestre 2016 e il confronto con il 2015.

Tab.6 - Bilancio del gas naturale in Italia (in Mld di Smc): raffronto tra la situazione del primo semestre 2016 con lo stesso periodo dell'anno precedente. Dati del Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per l'Energia – DGSAIE

Valori in milioni di Standard Metri Cubi	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Δ %
Consumo interno lordo	35.973	35.539	1,2%
Produzione nazionale	2.793	3.391	-17,6%
Saldo import / export	31.392	29.586	6,2%
Variazione delle scorte	-1.787	-2.561	-30,2%

La domanda di gas naturale in Italia nel primo semestre del 2016 ha registrato un incremento del 1,2% rispetto allo stesso periodo nel 2015, attestandosi a oltre 35,9 miliardi di mc, aumentando di circa 0,5 miliardi di mc. Sono calati i consumi per servizi ad uso civile (-4,2% ossia 0,7 miliardi di mc) per effetto del clima mite a febbraio e aprile, mentre sono aumentati lievemente quelli ad uso industriale (+0,2 miliardi di mc, +2,7%). Nonostante il calo della domanda elettrica, i consumi di gas da parte delle centrali termoelettriche registrano una crescita (+0,9 miliardi di mc, +10,1%), principalmente dovuta ad una minor produzione idroelettrica e delle centrali a carbone.

La produzione nazionale è calata ai minimi storici, a poco meno di 2,8 miliardi di mc (-17,6%) rispetto al primo semestre del 2015. Le importazioni sono aumentate di 1,8 miliardi di mc, il 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2015, e hanno rappresentato circa il 92% del fabbisogno al netto dell'andamento dello stoccaggio, il cui prelievo è stato inferiore di 0,77 miliardi di mc (-30,2%).



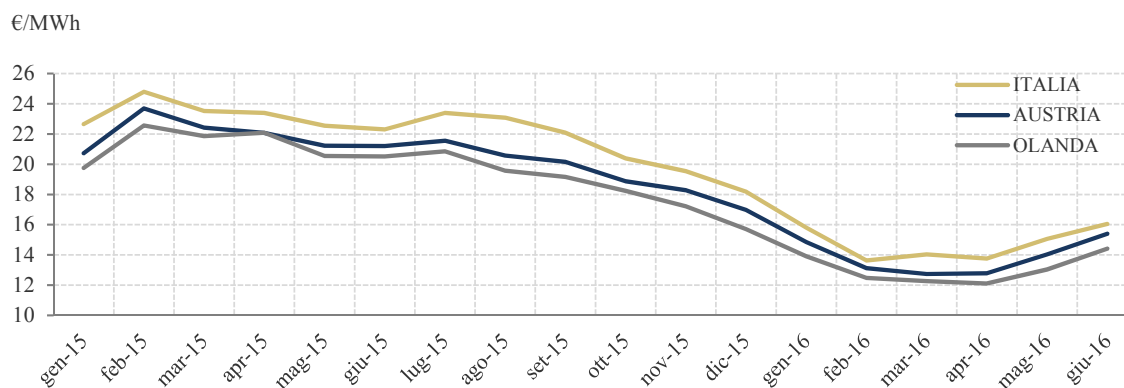


Fig.9 - Prezzi medi mensili in €/MWh del gas su alcuni dei principali hub europei. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters

Nel primo semestre 2016 i prezzi del gas naturale hanno evidenziato un trend ribassista sui principali *hub* europei, come si evince dalla Fig.9. Dopo un decremento marcato nel primo trimestre (-24% rispetto al quarto trimestre 2015), causato dal collasso della domanda accentuata da un inverno mite e dal calo del Brent, il secondo trimestre ha invece fatto registrare una fase di lieve rialzo (+2%).

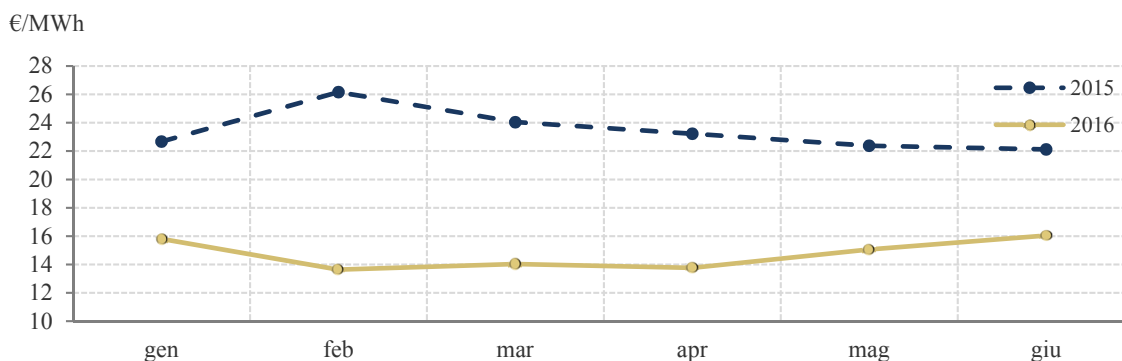


Fig.10 - Confronto tra i prezzi 2016 e 2015 del gas al PSV in €/MWh. Fonte: elaborazione GALA da dati Reuters

I prezzi *spot* al TTF olandese, hanno chiuso con una media nel primo semestre a 13,02 €/MWh, mentre il PSV italiano (Fig.10) risulta sempre a premio rispetto alle principali piazze europee, registrando uno *spread* rispetto al TTF di 1,7 €/MWh (-25% rispetto al primo semestre del 2015). La diminuzione dei prezzi del petrolio, a cui sono correlati alcuni contratti di approvvigionamento gas, ha implicato una convergenza rispetto ai prezzi a breve termine. Nel mese di giugno i prezzi di importazione in Europa si attestano a 12,7 €/MWh, a fronte di quotazioni nei principali *hub* tra i 14 e i 16 €/MWh. Relativamente ai prezzi del LNG nei mercati dell'Est Asiatico, si è assistito ad un ribasso delle quotazioni, dovuto principalmente al calo del prezzo del Brent, unitamente alla domanda debole ed a nuove capacità di impianti di liquefazione in Australia e USA.





## 2.1.4 Eventi normativi

Di seguito vengono evidenziate le principali modifiche normative avvenute nel corso del primo semestre 2016.

### 2.1.4.1 *Energia Elettrica*

*Regolamento (EU) 2016/1033 e direttiva (EU) 2016/1034: Entrata in vigore MIFID II/MIFIR*

Il 1° luglio 2016 sono entrati in vigore il Regolamento (EU) 2016/1033 e la direttiva (EU) 2016/1034, che hanno prorogato l'entrata in vigore della disciplina in materia di fornitura di servizi di investimento in Europa, che è slittato al 3 luglio 2017.

*Delibera n. 137/2016/R/com: Nuovo testo integrato Unbundling Contabile*

Con tale delibera l'AEEGSI ha sostituito il Testo Integrato Unbundling Contabile di cui alla delibera n. 231/2014/R/com (in vigore fino all'esercizio 2015) con un nuovo Testo.

*Delibera n. 326/2016/R/eel: Riserva terziaria di sostituzione in Sardegna*

Con tale delibera l'autorità ha dato mandato a Terna di effettuare la procedura concorsuale per assegnare i contratti di approvvigionamento di riserva terziaria di sostituzione in Sardegna per il periodo dal 1° luglio 2016 al 31 dicembre 2018. I contratti assegnati da Terna prevedono l'obbligo di offerta sul Mercato per il Servizio di Dispacciamento (MSD) al costo variabile riconosciuto all'impianto, a fronte di un premio definito in esito alla procedura concorsuale.

*Delibera n. 274/2016/R/eel: Regime di essenzialità in Sicilia*

Con la presente delibera è stabilito, a seguito dell'entrata in esercizio del nuovo collegamento Sorgente Rizziconi tra la Sicilia e il Continente dal 28 maggio 2016, il termine del regime di essenzialità in Sicilia ai sensi del decreto legge 24 giugno 2014, n. 9.

*Delibera n. 333/2016/R/eel: Regolazione da attuare agli sbilanciamenti effettivi nel periodo luglio 2012 - settembre 2014*

Con la presente delibera l'AEEGSI ha definito, in seguito alle sentenze del TAR Lombardia n. 1648/2014 e del Consiglio di Stato n. 1532/2015 e n. 2457/2016, la regolazione da attuare agli sbilanciamenti effettivi nel periodo luglio 2012 - settembre 2014. Inoltre l'autorità ha disposto l'avvio di un procedimento per l'adozione di misure volte a contrastare alcune condotte poste in essere da parte degli utenti del dispacciamento potenzialmente configurabili come abusi di mercato.

*DCO 75/2016: riforma delle tutele di prezzo nel mercato retail dell'energia elettrica e del gas naturale: tutela simile al mercato libero di energia elettrica per clienti finali domestici e piccole imprese.*

L'autorità intende mantenere la funzione di approvvigionamento di AU e la commercializzazione in capo agli attuali esercenti di maggior tutela; tale servizio verrebbe erogato ai domestici e alle piccole imprese che non hanno un fornitore sul mercato libero. I clienti di piccola dimensione quindi saranno assistiti e facilitati all'ingresso nel nuovo mercato (Tutela Simile). L'accesso alla Tutela Simile è consentito solo ai



clienti che sono ricompresi nel servizio di maggior tutela riformato e avviene tramite uno specifico sito internet gestito da AU in qualità di amministratore centrale.

*Delibera 327/2016: Proroga del termine per l'adempimento all'obbligo di separazione delle politiche di comunicazione e del marchio per la vendita di energia elettrica ai clienti finali*

L'AEEGSI ha deciso di prorogare al 01/01/2017 l'obbligo di *debranding* tra vendita su mercato libero e tutela.

*Legge stabilità (28 dicembre 2015 n 208) e DM MISE: Canone RAI in bolletta*

L'Acquirente Unico ha inviato a fine maggio e a metà giugno i file per l'allineamento delle banche dati con i venditori. È confermata l'applicazione del canone sull'emissione delle fatture successive al 1° luglio 2017.

*Sentenza Consiglio di Stato 2182 del 24 maggio 2015: annullamento Del. 612/2013/R/eel per la parte riguardante l'obbligo per i venditori di prestare garanzie a copertura anche del rischio di inadempimento del pagamento degli oneri di sistema.*

Il codice di rete EE (CADE) prevede che il calcolo delle garanzie che i venditori devono prestare ai distributori tenga conto del totale della bolletta di trasporto compresi gli oneri di sistema. Il Consiglio di Stato ha annullato parte della Del. n. 612/2013 che specificava espressamente che i venditori devono prestare le garanzie anche sugli oneri di sistema.

*Delibera 138/2016/R/eel: avvio di procedimento per la revisione degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici.*

La delibera avvia un procedimento di consultazione per determinare gli oneri generali di sistema per tutti i clienti non domestici secondo le regole delle tariffe di distribuzione dell'energia elettrica in ottemperanza al comma 3.2.b. della Legge Mille proroghe (Legge 21/16). Di fatto, il provvedimento supera la precedente del. 13/2016/R/eel, che definiva prime regole transitorie per gli oneri generali di sistema da applicare da gennaio 2016 ai clienti AT e AAT.

*Delibera 654/2015/R/EEL: Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione distribuzione e misura.*

L'AEEGSI definisce la regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'elettricità per il 2016-2023, estendendo a otto anni la durata del periodo regolatorio. Relativamente ai criteri tariffari la delibera prevede schemi di regolazione incentivante per il riconoscimento dei costi operativi e schemi di regolazione del tipo *rate-of-return* per i costi di capitale, in sostanziale continuità di metodo. Inoltre ci sarà l'adozione di un approccio in chiave di controllo complessivo della spesa come sarà successivamente definito. Tra le principali novità della delibera si segnala la nuova modalità di remunerazione del capitale investito.

*DCO 255/2016: Riforma della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici nel mercato elettrico*



Il DCO affronta la fattibilità della riforma prevista dalla suddetta legge presentando possibili opzioni di gradualità nell'applicazione della nuova struttura tariffaria degli oneri generali ai clienti non domestici alimentati in MT e BT. La legge n. 21/2016 indica che la struttura tariffaria degli oneri generali debba adeguarsi ai criteri utilizzati per le tariffe di rete, introducendo quindi, anche per la prima, una struttura tariffaria trinomina. Il DCO presenta tre diverse modalità di introdurre quindi una struttura trinomina per gli oneri generali.

*Delibera 87/2016/R/eel: specifiche funzionali e performance Smart Meters 2G.*

La delibera (che entrerà in vigore passati 3 mesi dalla notifica alla Comunità Europea) disciplina i misuratori elettrici per i clienti BT (c.d. *smart meters* 2G) in vista della loro sostituzione a valle del completo ammortamento dei precedenti attualmente installati (detti "1G"), definendone 7 funzionalità necessarie e livelli attesi di performance di sistema (e connessa tempistica di messa a regime). Il provvedimento prevede una prima versione 2.0 (di immediata disponibilità), che deve avere sia un canale di comunicazione verso il "sistema elettrico" che può usare la *Power Line Carrier* (PLC) in banda A o in radiofrequenza, sia un secondo canale verso i dispositivi utente da installare in casa, che dovrà poter sfruttare almeno la PLC in banda C.

*Delibera AEEGSI 29/2016/R/efr: determinazione del valore medio del prezzo di cessione dell'energia elettrica del 2015*

L'AEEGSI determina il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica registrato nel 2015 in 51,69 €/MWh; da tale prezzo vengono calcolati il prezzo di ritiro da parte del GSE dei CV relativi alle produzioni 2015 (100,08 €/CV) e, utilizzando la medesima formula, a meno di un coefficiente K dipendente dalla data di entrata in esercizio del singolo impianto, il valore, per il 2016, dell'incentivo post-CV.

#### **2.1.4.2 Gas Naturale**

*Delibera AEEGSI 166/2016/R/gas: modalità di calcolo delle componenti CMEM e CCR per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2016 e il 31 dicembre 2017.*

Con tale delibera l'Autorità si esprime in merito alle modalità di determinazione delle componenti relative ai costi di approvvigionamento del gas naturale nei mercati all'ingrosso (CMEM) e delle attività connesse (CCR). L'AEEGSI conferma le attuali modalità di calcolo/aggiornamento della componente tariffaria CMEM. È stata inoltre aggiornata la modalità di quantificazione della CCR confermandone le componenti "Rischi bilanciamento" e "Profilo ed eventi climatici" ed adeguandone le componenti "Rischio Livello" - in considerazione di un tasso atteso di uscita dal servizio di tutela maggiore di quello rilevato nell'ultimo biennio - e "Rischio *pro-die*". Sono confermate le modalità di determinazione dei costi relativi alla logistica nazionale e internazionale. Infine viene estesa di un trimestre l'applicazione della componente GRAD (per la gradualità nell'applicazione delle condizioni economiche del servizio di tutela in esito alla riforma del 2013) prevista per l'AT 2016-17 a parità di ammontare di gettito atteso.



*DM 25 febbraio 2016: modifiche urgenti alla Disciplina del mercato del gas naturale.*

Il MSE ha approvato le modifiche urgenti alla Disciplina del mercato del gas naturale, disposte dal GME. Le modifiche in oggetto sono state eseguite in ottemperanza all'art. 13 del Regolamento (UE) 2015/703, facendo seguito a quanto comunicato da Snam relativamente al cambio di unità di misura da GJ a MWh.

*Delibera 312/2016/R/gas: bilanciamento gas.*

L'AEEGSI ha approvato il nuovo Testo Integrato del Bilanciamento (TIB) gas che recepisce gli orientamenti espressi nel DCO n. 103/2016 nonché il regolamento Europeo n. 312/2014. La disciplina del TIB sarà efficace dal 1° ottobre 2016 se sussisteranno tutte le condizioni previste per l'avvio. La delibera dettaglia i criteri generali di intervento del responsabile del bilanciamento (RdB) nel mercato del bilanciamento, le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può proporre il ricorso ai servizi di bilanciamento, le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può ricorrere ai prodotti di tipo *locational*, il prezzo di sbilanciamento per gli aspetti non definiti dal Regolamento, compresa l'entità dello *small adjustment*. In più, dettaglia l'introduzione nell'ambito del mercato disciplinato dal GME di un mercato organizzato per lo scambio di gas in stoccaggio tra utenti, un criterio generale di neutralità per il responsabile del bilanciamento con la contestuale previsione di un fondo per la copertura degli oneri connessi al sistema di bilanciamento e delle modalità in base alle quali il responsabile del bilanciamento versa o recupera gli importi dovuti e l'introduzione di alcuni obblighi informativi funzionali al bilanciamento. Inoltre, l'Autorità ritiene necessario prevedere che il responsabile del bilanciamento e gli altri operatori infrastrutturali stabiliscano accordi di interconnessione volti a garantire l'interoperabilità e l'allocazione dei costi di sbilanciamento agli utenti che li hanno provocati.

*DCO 12/2016/R/gas: Modifiche inerenti alla disciplina del settlement gas.*

L'Autorità per l'Energia prova a risolvere le anomalie del funzionamento del *settlement gas*, mettendo in consultazione le proprie proposte su algoritmi, fatturazione, obblighi informativi e penali. In particolare viene affrontata la questione dell'algoritmo funzionale alla determinazione delle partite fisiche ed economiche in esito alla sessione di aggiustamento, con la proposta di due opzioni.

*DCO 321/2016/R/gas: Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato relativa alla regolazione tariffaria del servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2010-2013.*

L'AEEGSI presenta i propri orientamenti finali in materia di determinazione dei criteri tariffari del servizio di trasporto gas per il periodo di regolazione 2010-13 in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato. In particolare stabilisce un criterio di ripartizione dei ricavi tra componente *capacity* e *commodity* e un corrispettivo a copertura degli autoconsumi.

*Delibera n. 336/2016/R/gas: Avvio di un progetto pilota relativo alla capacità presso i punti di riconsegna della rete di trasporto gas che alimentano impianti di generazione di energia elettrica.*

Con tale delibera l'AEEGSI stabilisce il mantenimento di un regime di conferimento ex-ante nel quale siano previste tutte le tipologie di prodotti di capacità ora disponibili presso i punti di interconnessione



con i paesi dell'Unione Europea al fine di consentire a ciascun utente di scegliere la composizione del portafoglio di prodotti di capacità che meglio soddisfa le proprie esigenze di produzione.

*Delibera 173/2016/R/gas: Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2016 e approvazione di importi di perequazione bimestrale d'acconto, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2016.*

Con detta delibera l'AEEGSI ha provveduto a fissare in via provvisoria i valori delle tariffe di riferimento delle società di gestione delle reti di distribuzione e i relativi importi di perequazione, per l'anno 2016, sulla base dei dati tecnici/economici relativi agli investimenti sostenuti nel 2015, dati che, essendo soggetti alla fase di verifica, non possono che determinare tariffe provvisorie.

*Delibera 223/2016/R/gas: Disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas, per il quadriennio 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2020.*

L'AEEGSI ha deliberato in merito all'assicurazione finale a favore dei clienti finali del gas per il periodo 2017 – 2020. L'assicurazione ha lo scopo di fornire una garanzia ed una copertura economica a favore dei clienti finali gas coinvolti in incidenti derivanti l'uso del gas.

*DCO 205/2016/R/gas: Criteri per il riconoscimento dei costi relativi agli investimenti nelle reti di distribuzione del gas naturale, realizzati a partire dall'anno 2017 - Orientamenti iniziali.*

L'AEEGSI con questo primo DCO (ne seguirà un secondo verso settembre 2016) esprime i propri orientamenti in merito ai riconoscimenti in tariffa degli investimenti, identificando due opzioni: l'uso del meccanismo del *price – cap* o l'uso del meccanismo dei costi standard.

## **2.2 EVENTI RILEVANTI**

Si segnalano i seguenti eventi e vicende di maggior rilievo, relativi al primo semestre dell'anno 2016.

### **2.2.1 Il contenzioso relativo alla convenzione Consip EE12**

A seguito dell'aggiudicazione in data 22 ottobre 2014 della gara Consip EE12, GALA ha stipulato una convenzione con Consip, della durata di 12 mesi più eventuali altri sei mesi di proroga, per la fornitura di energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni di tutte le regioni italiane (volume medio di base stimato dall'ente appaltante di 5,76 TWh).

Ai sensi dell'art. 8 dell'allegato tecnico al bando, il corrispettivo per la fornitura di energia elettrica, indicato in modo fisso nelle offerte, viene aggiornato mensilmente utilizzando una complessa formula, che, mese per mese, lega il prezzo di fornitura alla media del prezzo del petrolio (Brent) dei nove mesi precedenti.



Come tutti gli altri operatori partecipanti (che hanno formulato offerte in termini economici prossimi a quelli di GALA), GALA ha determinato la propria offerta economica avendo attenzione alle variabili prevedibili in grado di incidere sul prezzo d'acquisto dell'energia elettrica, come definiti alla data della chiusura dei mercati del 23 luglio 2014, in aderenza alle previsioni di andamento espresse dai principali operatori internazionali.

GALA si è aggiudicata la gara per tutti i 10 lotti geografici, per un volume di fornitura atteso complessivo di 5.760 GWh, estensibile sino a 8.640 GWh.

Il prezzo del Dated Brent ha subito un crollo superiore al 50% e, segnatamente, da 108,03 USD/bbl del 23 luglio 2014 a circa 50,11 USD/bbl di fine dicembre 2014 e si è sostanzialmente mantenuto ininterrottamente al di sotto di tale livello.

Quanto alla anomalia ed imprevedibilità dell'andamento del prezzo del Brent, come si evince dai documenti pubblicati dalle principali autorità internazionali, una variazione così significativa non era assolutamente prevista da parte di altri operatori di settore o osservatori internazionali (come riportato ad esempio nei documenti World Economic Outlook 2014 del Fondo Monetario Internazionale, World Oil Outlook dell'OPEC pubblicato tra settembre e ottobre 2014).

Le iniziative giudiziali cautelari intentate da GALA S.p.A. non hanno condotto alla concessione di alcun provvedimento utile, in via di urgenza, ad intervenire in via cautelare sullo squilibrio contrattuale.

Nel frattempo, l'articolo 1, comma 511, della legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015), ha introdotto una norma sulla revisione prezzi e sulla riconduzione ad equità di un contratto sottoscritto tra un appaltatore e una centrale di committenza ("ente aggregatore") quale la CONSIP, per il caso di aumento o diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento, dovuti ad una variazione del valore dei beni indifferenziati a cui è collegato il prezzo di fornitura, prescrivendo una nuova procedura di riconduzione ad equità.

In data 31 dicembre 2015, GALA ha presentato all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico apposita istanza ai sensi del citato art. 1, comma 511, legge 28 dicembre 2015, n. 208, introducendo il relativo procedimento e svolgendo specifiche istanze per ottenere dall'Autorità ogni indicazione utile al ripristino dell'equilibrio contrattuale, con effetti a valere anche per il periodo di esecuzione antecedente alla entrata in vigore dell'art. 1, comma 511, legge 28 dicembre 2015, n. 208, ed alla presentazione della relativa istanza.

Nel mese di febbraio 2016, a seguito della presentazione dell'istanza da parte di GALA, l'AEEGSI ha formalmente avviato il procedimento, nell'ambito del quale GALA e Consip hanno svolto deduzioni tese a rappresentare le rispettive posizioni, rispetto alla ipotesi di accordo ai sensi del citato art. 1, comma 511, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente, anche a seguito delle rispettive comunicazioni, l'AEEGSI ha avviato una fase di consultazione tesa a verificare le posizioni delle parti (GALA e Consip) per il perfezionamento di un accordo ai sensi del citato art. 1, comma 511, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

A seguito di tali confronti è emersa condivisione sul criterio revisionale, concordemente determinato mediante riferimento al sistema tariffario disciplinato dalla Convenzione Consip EE13, che costituisce l'attuale *benchmark* di riferimento.

Quanto, invece all'ambito temporale di applicabilità del suindicato criterio revisionale, le parti non hanno subito raggiunto un accordo, GALA sostenendo il proprio diritto di veder applicato il nuovo criterio





revisionale, quantomeno su tutte le fatture emesse a far data dal 1 gennaio 2016 e, dunque, anche sulle fatture relative alle forniture erogate nel mese di dicembre 2015; Consip, invece, manifestando un dubbio ermeneutico sulla possibilità di estendere tale criterio revisionale alle forniture del dicembre 2015.

Rispetto a tale dubbio ermeneutico, su richiesta di Consip, in data 19 aprile 2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Avvocatura Generale dello Stato una specifica richiesta di parere. L'Avvocatura Generale dello Stato ha reso il parere richiesto concludendo, nel senso più favorevole a GALA, per l'applicabilità del criterio revisionale disciplinato dall'art. 1, comma 511, legge 208/2015 anche alle fatture emesse a far data dal 1 gennaio 2016 a valere sulle forniture del mese di dicembre 2015.

A seguito della trasmissione del parere, con nota in data 8 giugno 2016, Consip ha manifestato la propria disponibilità a prenderne atto all'interno di un accordo ex art. 1, comma 511, legge 208/2015, mediante applicazione del suindicato criterio revisionale (applicazione del sistema tariffario della Convenzione Consip EE13) a tutte le forniture erogate in esecuzione delle Convenzioni Consip EE12 dal mese di dicembre 2015 (incluso) fino a scadenza dei singoli rapporti. Con la stessa nota Consip ha subordinato il perfezionamento dell'addendum alla Convenzione Consip EE12 al previo accertamento, da parte dell'AEEGSI, della sussistenza dei requisiti di applicabilità della novella (art. 1, comma 511, legge di stabilità 2016).

A seguito della nota di Consip, in data 10 giugno 2016, l'AEEGSI ha comunicato di aver completato l'istruttoria del relativo procedimento, confermando la sussistenza delle condizioni di applicabilità della nuova disposizione normativa: *“...risulta positivamente verificata una diminuzione superiore al 10 per cento del prezzo complessivo della fornitura”* e *“...risulta quindi integrato anche il secondo presupposto dell'alterazione significativa dell'originario, intesa, appunto come differenza tra ricavo medio di fornitura e costo medio di approvvigionamento dell'energia nel mercato all'ingrosso. Infatti, dalle informazioni a disposizione risulta una riduzione significativa in valore assoluto (pari a circa 17 €/MWh) del margine atteso (che diventa negativo) corrispondente a oltre un terzo del ricavo medio che poteva essere stimato sulla base delle quotazioni a termine del Brent e del tasso di cambio rilevabili alla data della gara per l'aggiudicazione della fornitura”*.

La conclusione del procedimento in esame consente finalmente a GALA di conseguire il risultato della revisione del prezzo del rapporto delle Convenzioni Consip EE12 secondo un congruo sistema tariffario, a partire dalla competenza di dicembre 2015 e per tutto il 2016, compatibilmente con la durata residua delle forniture.

## **2.2.2 Ramo d'azienda Soluzione Efficienza Casa**

Il 5 gennaio 2016 GALA ha firmato il contratto di cessione del ramo d'azienda cosiddetto “Soluzione Efficienza Casa” con cui ha acquisito dalla società controllata al 100% GALA Tech S.r.l. il suddetto ramo, al fine di integrare la propria offerta commerciale alla clientela residenziale, con soluzioni e servizi di efficienza energetica. Il ramo acquisito è, infatti, costituito da tutte le iniziative di marketing e le attività di natura commerciale relative alla “Soluzione Efficienza Casa”, che va ad integrare un'analoga iniziativa finalizzata all'offerta commerciale alla clientela Business di una suite di servizi di efficienza energetica denominata ‘Soluzione Efficienza Impresa’.

L'operazione si inserisce nel piano di sviluppo strategico definito da GALA, che si propone come operatore integrato di luce, gas e servizi di efficienza energetica al fine di:



- ridurre stabilmente e in maniera cospicua la spesa energetica delle famiglie e delle aziende, grazie all'apporto benefico che le tecnologie innovative, i nuovi materiali ed i servizi di efficienza energetica hanno sulla riduzione delle bollette; in particolare, l'offerta GALA garantisce che la bolletta, a valle dell'azione di efficienza, nonostante l'investimento richiesto e i costi del finanziamento a supporto dello stesso, risulti sensibilmente più bassa;
- contribuire a mitigare tangibilmente, con la propria azione in sostegno delle piccole e medie province italiane, le emissioni inquinanti in atmosfera a vantaggio dell'ambiente, della qualità della vita e in generale del Sistema Paese, premettendo all'azione di business una seria attività di diffusione dei concetti di efficienza energetica e di incremento della consapevolezza dei consumatori sui temi dell'ambiente.

La validità del progetto di GALA è comprovata da Legambiente, autorevole garante sul territorio dell'effettiva riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, e da Adiconsum, associazione che da sempre tutela le famiglie nella ricerca di effettivi risparmi in bolletta, corrispondenti ad offerte complete, serie e trasparenti.

Resta, invece, in capo alla controllata GALA Tech la produzione e vendita di componenti e sistemi per la generazione di energia da fonti rinnovabili per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto con Solsonica S.p.A..

La cessione prevede il pagamento di un prezzo complessivo di Euro 1,1 milioni, da corrispondersi anche mediante accollo di debiti connessi ad accordi commerciali trasferiti nell'ambito della cessione.

### **2.2.3 Il piano di integrazione del Gruppo GALA e del Gruppo EEMS**

Il 2 febbraio 2016 GALA Tech S.p.A. ha perfezionato con Solsonica S.p.A., il contratto di cessione del ramo d'azienda, così come previsto dal decreto di omologa del concordato preventivo emesso dal Tribunale di Rieti in data 14 ottobre 2015 e dalla successiva proroga concessa dal medesimo Tribunale il 12 novembre 2015.

In data 30 marzo 2016 GALA S.p.A. ha effettuato il versamento della somma di Euro 3.224.274,00 in favore di Solsonica S.p.A., finalizzato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci di Solsonica in data 11 gennaio 2016.

La sottoscrizione dell'aumento di capitale, che ha portato GALA a possedere il 100% di Solsonica, si inserisce nel quadro degli adempimenti previsti. Il piano di concordato e del decreto di omologa del concordato preventivo relativo a Solsonica emesso dal Tribunale di Rieti in data 14 ottobre 2015, come prorogato da ultimo con provvedimento del Giudice Delegato in data 14 marzo 2016.



## **2.3 EVENTI POSTERIORI AL 30 GIUGNO 2016**

### **2.3.1 Conclusione del procedimento arbitrale intentato da ERIPRESS**

Il lodo arbitrale, depositato in data 15 luglio 2016 dal Collegio competente, ha ritenuto insussistente la responsabilità di GALA Power rigettando le domande di Eripress ed attribuendo equamente a carico delle parti le spese legali derivanti dall'arbitrato. Il procedimento arbitrale richiedeva il pagamento di circa Euro 10 milioni a titolo di asserito risarcimento danni derivanti da un incendio verificatosi presso lo stabilimento di Cicerale (SA) dove Eripress S.r.l. svolgeva attività produttrice e sulla cui copertura GALA Power stava realizzando il proprio impianto fotovoltaico per conto di terzi.

A fronte di tale pronunciamento è decaduto il rischio cui si fa riferimento nel documento di ammissione dell'Emittente relativamente ai "Rischi derivanti da procedimenti legali" (paragrafo 4.1.13).

### **2.3.2 Il piano di integrazione del Gruppo GALA e del Gruppo EEMS**

In data 29 luglio 2016 è stato eseguito il pagamento di una somma pari a Euro 1.975.000, effettuato da GALA Tech, a saldo dell'acquisto del ramo d'azienda di Solsonica nel rispetto dei termini previsti dall'atto di compravendita, sottoscritto in data 1 febbraio 2016. È stato altresì eseguito il pagamento pari a Euro 375.726 effettuato da GALA S.p.A. a saldo dell'aumento di capitale di Solsonica, come da offerta vincolante e successive comunicazioni. Con le due operazioni si conclude l'esecuzione del concordato preventivo di Solsonica con saldo e stralcio di tutte le relative passività.



## 2.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI ECONOMICO E FINANZIARI

Il primo semestre 2016 chiude con una perdita netta pari a 7,78 milioni di Euro. La perdita è da attribuire alla Capogruppo per -4,11 milioni di Euro. A tale risultato hanno contribuito anche le società del gruppo (al netto delle rettifiche di consolidamento) nella seguente misura: GALA Tech per circa -1,2 milioni di Euro, GALA Engineering 334 mila Euro, Proxima -192 mila Euro, GALA China -188 mila Euro, GALA SEE -24 mila Euro, GALA Power -9 mila Euro e GALA Venture 7 mila Euro.

### 2.4.1 Conto economico consolidato riclassificato

Tab.7 - Conto economico riclassificato di Gruppo

in milioni di Euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Δ	Δ%
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>581,70</b>	<b>720,13</b>	<b>-138,42</b>	<b>-19,2%</b>
Costi per materie prime, costi per servizi energia e gas	-558,42	-690,14	131,72	19,1%
<b>Primo margine</b>	<b>23,28</b>	<b>29,99</b>	<b>-6,71</b>	<b>-22,4%</b>
% dei ricavi	4,0%	4,2%		
Altri Ricavi	1,66	1,51	0,15	10,1%
Costi generali amministrativi	-15,73	-12,77	-2,96	-23,2%
Costi variabili commerciali	-4,29	-2,79	-1,50	-53,9%
Costi per godimenti beni di terzi	-0,43	-0,26	-0,17	-64,6%
Costi per il personale	-3,94	-3,10	-0,84	-27,2%
<b>EBITDA</b>	<b>0,55</b>	<b>12,58</b>	<b>-12,03</b>	<b>-95,6%</b>
<i>EBITDA Margin</i>	<i>0,1%</i>	<i>1,7%</i>		
Ammortamenti & Svalutazioni	-2,07	-2,55	0,47	18,6%
<b>EBIT</b>	<b>-1,52</b>	<b>10,03</b>	<b>-11,56</b>	<b>-115,2%</b>
Proventi e oneri fin. e rettifiche di valori di attività fin.	-6,82	-3,83	-2,99	-78,0%
Proventi e oneri straordinari	0,50	-0,04	0,54	1.346,8%
<b>EBT</b>	<b>-7,84</b>	<b>6,16</b>	<b>-14,01</b>	<b>-227,2%</b>
Imposte sul reddito	0,06	-2,29	2,35	102,7%
<b>Risultato netto</b>	<b>-7,78</b>	<b>3,87</b>	<b>-11,65</b>	<b>-300,9%</b>
<i>di cui di pertinenza di terzi in €</i>	<i>-9.607</i>	<i>-2.597</i>		
% dei ricavi	-1,3%	0,5%		

I ricavi dalla vendita nel primo semestre 2016, riportati nel conto economico consolidato riclassificato esposto in Tab.7, risultano pari a 581,70 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al valore del 2015 (-



138,42 milioni di Euro, -19,2% di variazione) per effetto principalmente della riduzione dei volumi di energia elettrica venduti dalla Capogruppo (3,9 TWh di energia elettrica nel 2016 contro 4,5 TWh nel 2015, -13%). Tale riduzione dei volumi venduti è stata decisa a seguito della ormai nota vicenda Consip EE12 e del conseguente incremento, diretto e indiretto, del fabbisogno finanziario.

Il primo margine consolidato positivo per 23,28 milioni di Euro, è in decremento di 6,71 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2015, per effetto principalmente della diminuzione dei volumi.

La flessione dell'EBITDA, pari a 0,55 milioni di Euro (-12,58 milioni di Euro di differenza rispetto al primo semestre 2015), oltre all'effetto sopra descritto di diminuzione dei ricavi e del primo margine, sconta, rispetto al 2015:

- maggiori costi finanziari e assicurativi (commissioni verso banche, factor e assicurazioni) legati all'incremento nel ricorso a forme di anticipo o cessione di fatture, a causa della situazione di tensione finanziaria determinata dalla vicenda Consip EE12, ed all'applicazione del nuovo Codice di Rete per il servizio di trasporto dell'energia elettrica che ha aumentato l'importo delle garanzie da fornire ai distributori (passando all'equivalente di tre mensilità, dal precedente valore medio di due),
- maggiori costi di struttura, connessi al già avviato piano sviluppo e rafforzamento del Gruppo, (outsourcing, personale e collaboratori).

A livello di EBT, pari a -7,84 milioni di Euro (-14,01 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2015) si evidenziano maggiori oneri finanziari, soprattutto a causa del maggior utilizzo delle linee di credito, e una svalutazione di 2,1 milioni di Euro effetto dell'applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto di Solsonica.

## 2.4.2 Stato patrimoniale consolidato riclassificato

I valori di fonti e impieghi al 30 giugno 2016 sono in diminuzione (-19,2%) rispetto ai dati del 31 dicembre 2015, come si evince dal confronto presentato in Tab.8.

Il capitale circolante netto commerciale, pari a 77,09 milioni di Euro, subisce una riduzione del -24,9% rispetto a fine 2015 a causa di un forte decremento dei crediti commerciali dovuto alla diminuzione dei volumi e all'incrementata attività di cessione pro-soluto dei crediti, per far fronte alle maggiori esigenze di liquidità del Gruppo a seguito delle difficoltà legate alla vicenda Consip EE12.

Analogamente anche il capitale circolante netto, pari a 92,43 milioni di Euro, ha subito una riduzione, a cui hanno contribuito anche gli aspetti fiscali: il credito IVA, generato in applicazione delle regole del cosiddetto *split payment*, è stato ceduto pro soluto, contribuendo alla diminuzione dei crediti tributari. Risultano anche diminuiti i debiti tributari a causa del pagamento del conguaglio accise 2015 nel mese di marzo 2016.

L'incremento degli Altri debiti è principalmente dovuto alla rilevazione del debito di 2,1 milioni di Euro di GALA Tech per il successivo pagamento della seconda *tranche* del ramo d'azienda Solsonica.

La variazione di 3,7 milioni di Euro del capitale immobilizzato, pari a 43,87 milioni di Euro, è dovuta per circa 2 milioni di Euro all'acquisto da parte di GALA Tech del complesso di beni di proprietà di Solsonica, per 0,5 milioni di Euro ai costi sostenuti per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico di Anagni danneggiato nel 2015, per 0,2 milioni di Euro ai costi per il potenziamento dei



sistemi informatici e per 1,1 milioni di Euro all'acquisizione della partecipazione in Solsonica (al netto della svalutazione effettuata per effetto del metodo di valutazione al patrimonio netto).

Il patrimonio netto ha raggiunto il valore di 32,06 milioni di Euro al 30 giugno 2016, in contrazione rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della perdita di periodo.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016, il cui valore è negativo per 97,55 milioni di Euro, risulta diminuita di 23,71 milioni di Euro rispetto al valore del 31 dicembre 2015, pari a 121,26 milioni di Euro, per effetto di:

- riduzione dei debiti verso banche per 27,92 milioni di Euro, connessa anche alla diminuzione del circolante da finanziare;
- aumento delle disponibilità liquide per 13,94 milioni di Euro;
- riduzione dei depositi cauzionali per 12,04 milioni di Euro, in quanto compensati da pagamenti effettuati nel corso del semestre.

Tab.8 - Stato patrimoniale riclassificato di Gruppo

in milioni di Euro	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Δ	Δ%
Crediti commerciali e rimanenze	324,33	439,12	-114,79	-26,1%
Debiti commerciali	-247,25	-336,41	89,16	26,5%
Capitale circolante netto commerciale	77,09	102,71	-25,62	-24,9%
Crediti tributari	30,14	59,85	-29,70	-49,6%
Altri crediti	8,35	7,98	0,37	4,7%
Debiti tributari	-10,31	-34,22	23,92	69,9%
Altri debiti	-12,85	-9,65	-3,20	-33,1%
Capitale circolante netto	92,43	126,67	-34,24	-27,0%
Capitale immobilizzato	43,87	40,15	3,72	9,3%
Capitale investito lordo	136,30	166,82	-30,52	-18,3%
Fondi per rischi e oneri	-5,49	-5,76	0,27	4,7%
TFR e fondi di quiescenza	-1,21	-0,58	-0,63	-109,4%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>129,61</b>	<b>160,49</b>	<b>-30,88</b>	<b>-19,2%</b>
Depositi cauzionali	11,05	23,09	-12,04	-52,1%
Crediti verso factor	14,73	19,77	-5,05	-25,5%
Disponibilità e altri titoli	33,79	20,45	13,34	65,2%
Debiti finanziari a breve	-135,41	-162,80	26,69	16,4%
Debiti finanziari a lungo	-21,70	-21,76	0,76	3,5%
Posizione finanziaria netta	-97,55	-121,26	23,71	19,6%
Patrimonio netto	-32,06	-39,23	7,17	18,3%
<i>di cui di pertinenza di terzi in €</i>	<i>9.607</i>	<i>13.624</i>		
<b>Totale Fonti</b>	<b>-129,61</b>	<b>-160,49</b>	<b>30,88</b>	<b>19,2%</b>





### 2.4.3 Analisi dei principali settori di attività

Il fatturato complessivo del Gruppo continua ad essere trainato dal business elettrico della capogruppo, circa 564 milioni di Euro che corrisponde al 97% del fatturato complessivo (verso il 98% del primo semestre 2015).

Il *business* gas continua ad acquisire importanza, mantenendo risultati positivi in lieve crescita rispetto al 2015 (15,6 milioni di Euro).

I valori in Tab.9, che rappresentano i principali dati economici per le aree di business del Gruppo: Elettricità, Gas, Fonti rinnovabili, Ingegneria e Altri settori evidenziano una sostanziale stabilità per il settore Fonti Rinnovabili e Ingegneria mentre per Altri settori i valori del 2015 non sono presenti perché non significativi (start up).

Tab.9 - Indicatori economici per settori di attività

in milioni di Euro	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Δ	Δ%
<b>Elettricità</b>				
Ricavi	563,50	706,50	-143,00	-20,2%
Primo Margine	22,01	28,19	-6,18	-21,9%
EBITDA	-0,13	11,52	-11,65	-101,1%
<b>Gas</b>				
Ricavi	15,62	13,62	1,99	14,6%
Primo Margine	2,29	1,15	1,14	99,1%
EBITDA	1,66	0,80	0,86	108,1%
<b>Fonti Rinnovabili</b>				
Ricavi	0,17	0,82	-0,65	-78,8%
Primo Margine	0,17	0,71	-0,54	-75,9%
EBITDA	0,45	0,42	0,03	8,2%
<b>Ingegneria</b>				
Ricavi	1,05	1,09	-0,04	-4,0%
Primo Margine	0,38	-0,03	0,41	1368,0%
EBITDA	0,14	-0,16	0,30	189,7%
<b>Altri settori</b>				
Ricavi	1,37	0,00		
Primo Margine	-1,57	0,00		
EBITDA	-1,58	0,00		



### 2.4.3.1 Energia Elettrica

Nel settore della fornitura di energia elettrica GALA opera sul libero mercato, provvedendo all'approvvigionamento dell'energia da fonti terze e rivendendola a clienti finali, in gran parte alla Pubblica Amministrazione e a società a partecipazione pubblica.

Secondo la "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e l'attività svolta", nel 2015 GALA si è confermata il quarto operatore in Italia per volumi di energia elettrica venduta al mercato libero, con una quota pari al 4,9% (+1,0% rispetto all'anno precedente), posizionandosi come quarto operatore anche nel mercato finale dell'energia elettrica.

Tab.10 - POD e volumi di energia elettrica consegnati

	U.M.	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Δ	Δ%
Punti di prelievo gestiti	n°	189.082	197.903	-8.821	-4,5%
Energia consegnata ai clienti finali	TWh	3,9	4,5	-0,6	-13,3%

L'energia elettrica complessivamente consegnata da GALA al 30 giugno 2016 è stata pari a circa 3,9 TWh, in diminuzione rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-13%), come mostrato in Tab.10 e già precedentemente commentato in connessione alla riduzione del fatturato.

Nel primo semestre 2016, il numero di POD serviti, con riferimento alla sola vendita di energia elettrica, è pari a circa 189.082, in diminuzione (-4,5%) rispetto al numero di POD in fornitura al 30 giugno 2015.

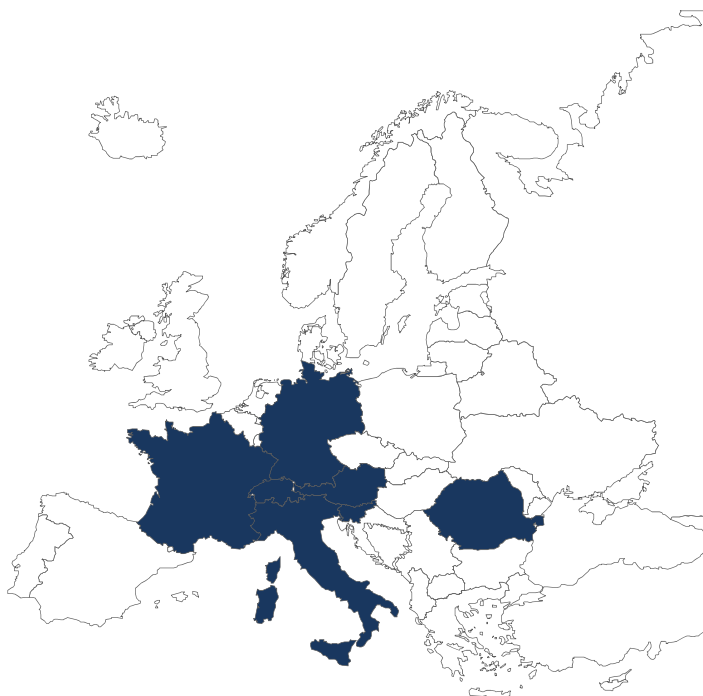


Fig.11 - Mercati in cui GALA opera



Per operare efficacemente e con economicità sul mercato, GALA diversifica, per quanto possibile, gli acquisti di materia prima sui vari mercati ai quali ha accesso, oltre ad effettuare coperture finanziarie e acquisti mirati. Nel perseguire una strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la Capogruppo è abilitata ad operare, oltre che sulla borsa elettrica italiana (GME), anche sulle borse elettriche di Francia, Germania, Austria e Svizzera (EPEX), sulla borsa Slovena (BSP South-Pool) e Romania. La Fig.11 illustra i mercati sui quali GALA opera.

In una strategia di gestione dinamica degli approvvigionamenti, GALA partecipa alle aste mensili, di assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto lungo le linee di interconnessione.

Al fine di coprire parte del fabbisogno di energia elettrica, GALA stipula, altresì, contratti di approvvigionamento a breve e lungo termine con altri operatori grossisti sul cosiddetto *over-the-counter* (OTC). In tale caso i quantitativi da acquistare sul mercato OTC vengono stabiliti in funzione della composizione del portafoglio commerciale di vendita, delle linee di credito disponibili ed utilizzabili e delle scelte strategiche che sono compiute in funzione della quotidiana evoluzione del mercato.

In Italia, GALA provvede ad acquistare energia elettrica sul mercato elettrico gestito dal GME, ed in particolare sul Mercato del Giorno Prima e sul Mercato Infragiornaliero, per approvvigionare il quantitativo di energia elettrica necessaria a profilare la domanda del proprio portafoglio commerciale ovvero vendere l'energia elettrica acquistata con contratti a termine ed eccedente il fabbisogno del portafoglio in alcune ore, conferendo al portafoglio acquisito un profilo sempre più simile a quello atteso di vendita al cliente finale, man mano che ci si avvicina al momento di consegna dell'energia.

#### 2.4.3.2 Gas Naturale

L'attività di commercializzazione di gas naturale è stata avviata in corrispondenza dell'inizio dell'anno termico 2012/2013. La Società fornisce i propri clienti finali sia al punto di scambio virtuale (PSV), sia ai punti di riconsegna fisica sulla rete di trasporto nazionale e locale.

Nel primo semestre 2016, GALA ha consegnato oltre 35 milioni di Smc ai propri clienti finali, in aumento dell'8,76% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come mostrato in Tab.11, principalmente grazie al crescente numero di gare aggiudicate.

Tab.11 - PDR e volumi di gas naturale consegnati

	U.M.	1° semestre 2016	1° semestre 2015	Δ	Δ%
Punti di riconsegna gestiti	n°	28.632	22.680	5.952	26,2%
Gas consegnato ai clienti finali	kSmc	35.055	32.233	2.822	8,76%

Nei primi sei mesi del 2016 i PDR gestiti sono stati pari a 8.632, in aumento del 26,2% rispetto ai PDR fatturati al 30 giugno 2015.

Con riferimento all'attività sul mercato all'ingrosso, GALA è in possesso delle necessarie licenze per operare sui principali *hub* europei (PSV Italia e CEGH Austria).



Al fine di coprire il proprio fabbisogno, GALA provvede a stipulare sugli *hub* europei contratti *Over the Counter* acquistando la quantità di gas nel rispetto della capacità di importazione in Italia sui metanodotti esteri di cui GALA dispone. Tali capacità di trasporto sono assegnate mediante aste annuali o infrannuali, a cui GALA può partecipare.

La Società effettua una preliminare analisi economica sulla base dei valori *futures* dei prodotti a termine quotati all'estero e dello *spread* tra i mercati esteri e quello italiano.

L'attività di approvvigionamento sui mercati esteri viene effettuata anche mediante la compravendita di gas sulle borse estere (CEGH Exchange Austria).

Nell'ambito della propria strategia di gestione dinamica degli approvvigionamenti, GALA provvede ad acquistare gas al PSV italiano, tramite la stipula sia di contratti *Over the Counter* di durata annuale o infrannuale, sia di contratti *Over the Counter* di tipo spot (giornalieri/infrasettimanali), al fine di ottimizzare la propria posizione in base all'aggiornamento dei dati di logistica.

#### **2.4.3.3 Fonti Rinnovabili**

Il Gruppo, per mezzo della controllata GALA Power, è attivo nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con 7 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di oltre 4,27 MWp. In particolare, 5 di questi impianti sono installati sulle coperture di impianti industriali di proprietà del Gruppo PRIMA, uno sulla copertura dello stabilimento di Cittaducale (RI) in cui opera la controllata GALA Tech e uno su un capannone ad uso commerciale.

I ricavi dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici gestiti da GALA Power S.r.l. sono suddivisi in ricavi da Conto Energia e ricavi da vendita dell'energia.

Come previsto dalla Delibera 578/2013 relativa ai Sistemi Semplici di Produzione e Consumo, per tutti gli impianti ad eccezione di quello di Roma e di una porzione di quello di Rieti, l'energia prodotta è venduta agli stabilimenti industriali attivi negli stessi siti di generazione, nelle quantità richieste per il soddisfacimento delle utenze. GALA Power ha ottenuto per tutti gli impianti fotovoltaici la qualifica di Sistema Efficiente di Utenza, che prevede per l'operatore di limitare ad una quota del solo 5% l'importo degli oneri di sistema applicati, a partire dalla L. 116/2014, anche all'energia consumata non prelevata dalla rete di distribuzione.

L'energia che, istante per istante, non è assorbita dalle utenze è immessa in rete e fatturata mensilmente al GSE, secondo la convenzione di Ritiro Dedicato. Il prezzo di vendita è determinato dal prezzo medio zonale orario, ovvero al prezzo medio mensile per fascia oraria - formatosi sul mercato elettrico - corrispondente alla zona di mercato in cui è connesso l'impianto.

La produttività di un impianto fotovoltaico è data da diversi fattori, i più importanti sono: la posizione geografica dell'impianto (latitudine), l'orientamento dei moduli, la temperatura ambientale media, l'età e la pulizia dei moduli, il rendimento dell'inverter e degli altri componenti elettrici. In considerazione dell'importanza della qualità del servizio di sorveglianza e manutenzione programmata, ne è stata incaricata la società ESAPRO, *leader* in Italia, responsabile della manutenzione di impianti per complessivi oltre 450 MWp.

Come risulta dalla Tab.12, al 30 giugno 2016 GALA Power ha prodotto oltre 1,93 GWh, in calo di circa il 4% rispetto al primo semestre 2015.



Tab.12 - Dati operativi

	U.M.	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Impianti	n°	7	6
Energia Prodotta	MWh	1.935	2.014
Potenza Istallata	kWp	4.276 <sup>1</sup>	3.638

Nonostante la produzione aggiuntiva derivante dagli impianti fotovoltaici sulla copertura dello stabilimento di Cittaducale (per complessivi circa 642 kWp), non conteggiata al 30/6/2015, il dato complessivo sulla produzione risente del fermo dell'impianto di Anagni (circa 805 kWp), che solo in data 8/6/2016 ha potuto essere riallacciato, a conclusione dei lavori di rifacimento del manto di copertura e dell'impianto stesso dopo gli ingenti danni provocati dalla tromba d'aria che ha investito lo stabilimento AnPlast in data 8/8/2015.

Inoltre, nei primi sei mesi del 2016 i giorni di pioggia sui siti di produzione interessati dagli impianti sono stati in media 58 contro i 54 del corrispondente periodo del 2015, in aumento di circa il 7%, ma comunque inferiori del 2% rispetto alla media stagionale. La produttività si è mantenuta in linea (-1%) rispetto ai valori di progetto.

Come illustrato in Fig.12, la correlazione negativa tra i giorni di pioggia e la produzione degli impianti è illustrata nel grafico, dove, per lo stesso mese dell'anno, ad una media più bassa di giorni di pioggia corrisponde una maggiore produzione in rapporto alla produzione stimata.

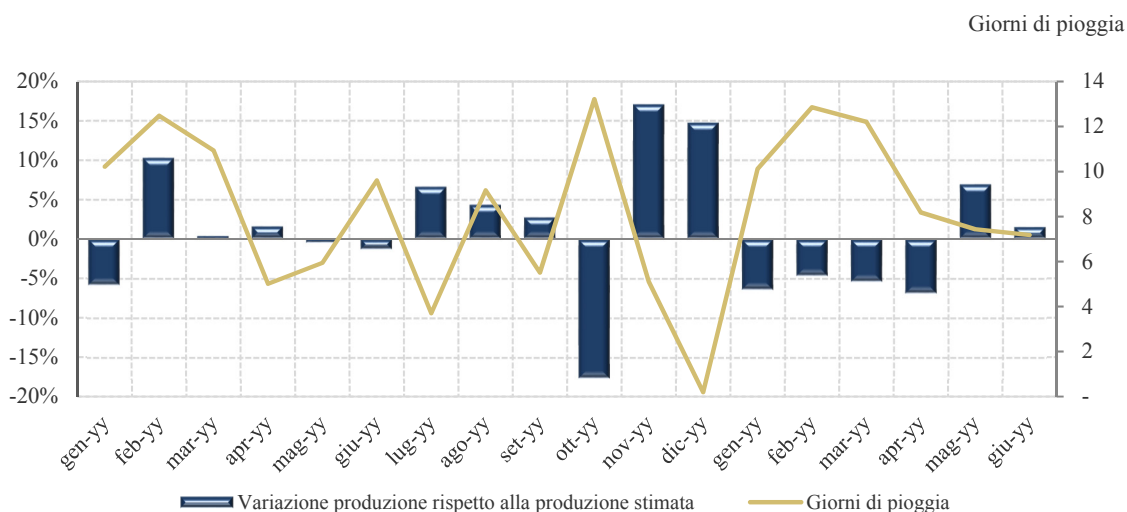


Fig.12 - Confronto tra il rapporto tra la produzione effettiva e la produzione stimata degli impianti GALA Power e i giorni di pioggia nei siti di produzione. Per produzione si intende la somma della produzione di tutti gli impianti fotovoltaici mentre i giorni di pioggia sono calcolati come media ponderata mensilmente sulla potenza degli impianti nelle diverse località

<sup>1</sup> di cui 805 in manutenzione fino all'8/6/2016



In applicazione della Legge 116 dell'11/08/2014, conversione in legge del decreto legge Competitività (91/2014) conosciuto anche come "Taglia-bollette" o "Spalma-incentivi", per l'energia prodotta da tutte le sezioni di impianti fotovoltaici installati di potenza nominale complessiva superiore a 200 kW (tutti ad eccezione dell'impianto di Roma), a partire da gennaio 2015 GALA Power gli incentivi sono stati rimodulati lasciando invariata la durata del periodo di incentivazione di 20 anni e imponendo una riduzione di una quota percentuale che varia da -6% a -9% in funzione della potenza installata presso ciascun sito.

Con lo stesso provvedimento, sono anche state introdotte nuove modalità di erogazione degli incentivi: il pagamento in acconto del 90% della produzione media stimata di ciascun impianto, con rate mensili costanti, e il conguaglio, in relazione alla produzione effettiva, entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Dal 1 gennaio 2016, ai sensi della Del. 595/2014 il Distributore è l'unico responsabile della comunicazione dei dati di produzione al GSE ai fini dell'erogazione degli incentivi. A tal fine i contatori di produzione sono stati adeguati per consentire la telelettura da parte del Distributore.

#### **2.4.3.4 Attività di ingegneria e progettazione**

L'attenzione del gruppo è stata da sempre rivolta all'analisi ed all'implementazione di soluzioni nell'ambito di servizi di ingegneria integrata, con attività di consulenza, studi e ricerca anche per la realizzazione di opere molto complesse in ambito architettonico, impiantistico e strutturale. Le competenze maturate in oltre trent'anni consentono di affrontare tutte le fasi tecniche di una commessa: studi di fattibilità, analisi tecnico-economiche, consulenze, progettazione, direzione dei lavori, collaudo, valutazione di impatto ambientale, *project management*, *construction management*, in modo da proporsi per una realizzazione "chiavi in mano" degli interventi.

Con l'inizio dell'anno 2016 è stata completata l'attività di riorganizzazione e transizione di GALA Engineering che ha spostato la sede su Milano in Via Viviani, principale mercato di penetrazione commerciale, con maggiori potenzialità di sviluppo. GALA Engineering presta attività di supporto tecnico alla gestione degli impianti di proprietà GALA Power e all'assistenza tecnico progettuale a GALA China. L'attività di progettazione urbana della marina di Jinshan nella città di Shanghai e la gara per la pianificazione e progettazione dell'ex area Krupp al centro della città di Shanghai, in competizione con KPF, SOM, A&SP, Nihon Sekkei (società del settore tra le più importanti al livello globale), rappresentano i progetti più rilevanti del semestre sul territorio cinese.

A seguito della riorganizzazione conclusa a inizio 2016, GALA Engineering ha consolidato la sua posizione sul mercato principalmente come integratore di processi attraverso accordi e *partnership* in corso di concretizzazione nei campi della sanità, dell'industria e del terziario. Si riassumono brevemente in questi ambiti le principali attività condotte.

#### **Sanità:**

- sviluppo di una proposta metodologica e innovativa di progettazione sanitaria in accordo con Prof. Veronesi, Arch. Daniel Libeskind, Dott. Mauri, Dott. Silvestri, Ing. Werner Rainer per affrontare le nuove tematiche di evoluzione dei sistemi sanitari con promozione internazionale del *Team*
- acquisizione della commessa di progettazione e DDLL della nuova piastra e della centrale di trigenerazione della Fondazione Poliambulanza di Brescia





- incarichi di progettazione e DDLL per la rifunzionalizzazione dei centri di Roma e Torino e Milano della Fondazione Don Gnocchi;
- incarico per lo studio di prefattibilità dell'ampliamento dell'Istituto Europeo di Oncologia, primo tassello del progetto CERBA (Centro Europeo di Ricerca Biomedica Avanzata).

**Industria:**

- sviluppo di una proposta di approccio commerciale innovativo al mercato del *revamping* e nuove edificazioni in collaborazione con Kaizen Insitute, Coima Image, Habitec e Sicuritalia;
- applicazione del metodo sulla commessa del Nuovo Stabilimento di Andalo Valtellinese della società Antonio Carcano con attività di P&CM;
- attività di supervisione alla realizzazione dei nuovi uffici di Castellanza del gruppo Tenova.

**Terziario:**

- attività di *Property e Facility Management* per le sedi del gruppo Techint, Tenova e Teind di Milano, Genova e Roma;
- attività di P&CM per Reale Immobili per l'edificio di Milano in via Senato.

Si riportano infine le più importanti attività commerciali e gare a cui la società ha partecipato:

- Turchia: proposta di progetto per laboratori di analisi e uffici ministeriali per società di costruzione turca - in attesa sviluppi autorizzativi e *closing* finanziario *project financing*; (completata e pagata prima fase progetto di rifunzionalizzazione);
- Arabia Saudita: studio per la realizzazione della banca del genoma dei microorganismi - progetto approvato dal gestore e in attesa di finanziamento pubblico;
- studio per la realizzazione di Cancer Center in Sud America con la Fondazione Veronesi;
- offerta per il progetto e DDLL nuovo Centro Oncologico a Tirana;
- studio di Fattibilità nuovo Ospedale del Nord Ovest Milano con CMB;
- offerta per lo studio di fattibilità per il progetto di un nuovo ospedale Generale negli Emirati con Tecnimont;
- offerta per la realizzazione come *general contractor* dell'impianto fotovoltaico della sede di Sicuritalia a Milano;
- offerta per la rifunzionalizzazione e ampliamento della sede Sicuritalia a Roma.

Le attività commerciali sono state mirate ad ambiti per i quali è disponibile il maggior *know how* interno e per i quali è possibile una *partnership* con importanti attori nazionali e internazionali in vista di uno sviluppo e di una penetrazione in ambiti disciplinari complessi per i quali l'attività di progettazione, coordinamento e integrazione di sistemi pone la società in un mercato ristretto a pochi competitor.

La fine dell'anno 2016 dovrebbe confermare il consolidamento e lo sviluppo di queste attività.



#### 2.4.3.5 Altri settori di attività

I cambiamenti produttivi, tecnologici e culturali originati dalla rapida diffusione di fenomeni quali la transizione energetica e la trasformazione digitale, richiedono l'attuazione di nuove strategie competitive volte a cogliere le opportunità che potranno originarsi dalle discontinuità e dalle singolarità che caratterizzeranno il business del settore Energy & Utilities nei prossimi anni.

In particolare, la crescente diffusione di impianti di generazione distribuita da fonti rinnovabili connessi alla rete, la maturità raggiunta dai sistemi di accumulo per servizi di potenza o di energia, le politiche volte ad incentivare lo sviluppo della mobilità elettrica, la penetrazione di contatori intelligenti e di sistemi di controllo, domestici o industriali, finalizzati a conseguire obiettivi di efficienza energetica, rappresentano i principali driver di sviluppo di modelli "intelligenti" di produzione e utilizzo dell'energia basati su paradigmi di indipendenza, sostenibilità, efficienza e democrazia.

Per competere in uno scenario così complesso, mutevole e sfidante, GALA durante il 2015 ha operato una serie di investimenti, perfezionati nei primi mesi del 2016, in asset industriali, in innovazione e in capitale umano, aventi come obiettivo la diversificazione dell'offerta del Gruppo sviluppando una nuova proposizione con cui aggredire, in particolare, i segmenti *upstream* e *downstream*.

In particolare, con l'acquisizione dal concordato fallimentare di Solsonica, azienda di Cittaducale (RI) leader tra il 2011 e il 2013 nella produzione di celle e moduli fotovoltaici in silicio monocristallino e policristallino e di Proxhima, realtà emiliana detentrica di brevetti e di know-how innovativo per la produzione di sistemi di accumulo redox a flusso al vanadio, GALA si è posta l'obiettivo industriale di acquisire, per tramite della controllata GALA Tech, quote nel mercato dei sistemi autonomi di generazione di energia offrendo un set innovativo di prodotti e servizi destinati, sostanzialmente, a soddisfare le esigenze di due nuove tipologie di clienti che si stanno diffondendo nel mercato dell'energia: i *Prosumer*, cioè quei soggetti che sono al tempo stesso produttori e consumatori di energia e che vogliono poterne disporre a proprio piacimento governandone l'utilizzo nella modalità ritenuta più conveniente rispetto ai loro obiettivi, e le *Energy Community*, cioè quelle entità locali costituite da soggetti tra loro differenti (come industrie, edifici pubblici, ospedali, aree rurali ecc) che si aggregano con il fine comune di autoprodurre energia ottimizzandone i consumi attraverso l'applicazione comune di modelli comportamentali e strumenti tecnologici *smart* di efficienza energetica e di gestione del vettore elettrico.

Accanto alle prospettive commerciali offerte dallo sviluppo di sistemi "intelligenti" capaci di governare in maniera ottimale e sicura i flussi di energia, si affiancano nuove opportunità industriali per il riavvio, presso il sito industriale ex Solsonica, della produzione di moduli fotovoltaici ad alta efficienza e qualità e per la produzione di sistemi di accumulo basati sulla tecnologia brevettata Proxhima e destinati al settore commercio, industria ed utility, per applicazioni che spaziano dal *time-shift* dell'energia, alla continuità operativa come alternative agli UPS ed ai gruppi elettrogeni, alla partecipazione ai servizi del mercato elettrico, ad esempio l'MSD.

Le suddette prospettive commerciali si inseriscono in uno scenario di mercato che vede, in prospettiva, una domanda ancora sostenuta di produzione di moduli fotovoltaici; un recente rapporto di Solar Power Europe, in particolare, stima che tra il 2016 e il 2020 la capacità fotovoltaica mondiale installata aumenterà di oltre 380 GWp, passando dagli attuali 230 a circa 610 GWp, con un CAGR del 21%. 50 GWp riguarderanno l'Europa e di questi 4 GWp l'Italia.

Una crescita modesta per il nostro Paese, che sconta la fine degli incentivi statali previsti nell'ambito dei diversi Conto Energia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi Europa 2020 sulla percentuale di



produzione da rinnovabili, rendendo fondamentale privilegiare iniziative commerciali di respiro internazionale, in particolare indirizzate verso i paesi della regione del MENA.

A questo mercato estero della nuova capacità si aggiunge, a livello nazionale, il mercato del *revamping* degli impianti incentivati, in particolare in regime di II e III Conto Energia. Ciò richiederà la sostituzione di ingenti quantità di moduli fotovoltaici inefficienti che stanno impattando pesantemente sulla sostenibilità economica dei sistemi in esercizio. Tale mercato appare molto interessante per GALA Tech in quanto le regole imposte dal GSE prevedono l'utilizzo di moduli certificati di analoga potenza rendendo, di fatto, necessaria una produzione custom che valorizzerebbe le specificità e la flessibilità presenti nelle linee di produzione dello stabilimento ex Solsonica, uno dei pochi ancora operativi in Italia dopo la "crisi del fotovoltaico".

A tale scopo GALA Tech ha in previsione gli investimenti necessari sia alla implementazione di nuove tecnologie di produzione e di analisi di qualità, finalizzate a incrementare la produttività del sito, l'efficienza del pannello e la qualità del prodotto nel tempo, sia di produzione custom di moduli destinati al *revamping* di sistemi esistenti.

Per quanto riguarda i sistemi di accumulo, la scelta di investire su tecnologia redox a flusso di vanadio deriva da tre considerazioni. La prima è legata alla caratteristica unica di tale tecnologia di disaccoppiare la potenza dall'energia, rendendo, di fatto, il sistema configurabile in modo flessibile rispetto agli ambiti di utilizzo, che siano *power intensive* o che siano *energy intensive*; la seconda, alla sua durata pressoché infinita in termini di cicli di carica e scarica e all'assenza di fenomeni di autoscarica; la terza al costo per kWh immagazzinato, che la pone, di fatto, tra le più economiche sul mercato per applicazioni di energia, ad esempio quelle richieste dalla *micro-grid* di una *Energy Community* o come alternativa di UPS o gruppi elettrogeni presso siti remoti, grazie ai sui tempi di risposta pressoché immediati.

In particolare, nei primi mesi del 2016 è proseguita l'attività di ricerca industriale, di sviluppo prototipale, di ottimizzazione rispetto alle taglie di potenza oggetto di interesse, applicando gli elementi qualificanti protetti da brevetto. È stato inoltre avviato il processo di certificazione del sistema finalizzato al conseguimento del marchio CE. Entro la fine di ottobre, inoltre, sarà ultimato lo spostamento del laboratorio di Proxima da Medicina (BO) a Cittaducale, al fine di sviluppare importanti sinergie di ricerca, di produzione e di integrazione presso lo stabilimento ex Solsonica.

Concludiamo evidenziando come i progetti di innovazione di GALA e di GALA Tech possano contare, in particolare per gli aspetti innovativi, sul supporto di GALA Lab, il Corporate Venture Accelerator promosso da GALA, che vede la partecipazione, oltre che di GALA Venture, di soggetti pubblici (Lazio Innova e Tecnopolo Tiburtino) e di fondi privati (European Investors).

I modelli di *Open Innovation* e *Reverse R&D* su temi ad alta intensità tecnologica che caratterizzano la missione di GALA Lab, rappresentano una preziosa risorsa per la competitività di tutto il Gruppo GALA, in quanto accelerando i processi di innovazione interna e focalizzando l'impegno su reali esigenze di mercato, sono in grado da un lato di ridurre drasticamente i tempi di commercializzazione di un nuovo prodotto, dall'altro di espandere il mercato anche grazie alla creazione di nuove reti del valore e modelli di business.

A giugno 2016 le Start-Up innovative inserite nel programma GALA Lab sono 12, con ambiti che spaziano dallo *Smart Energy* allo *Smart Manufacturing*, coprendo tecnologie di frontiera come, ad esempio, *Internet of Things*, *Augmented Reality*, *Additive Manufacturing*.



## 2.4.4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del primo semestre 2016 risente ancora degli effetti della vicenda relativa alla Convenzione Consip EE12. Infatti, il procedimento dell'AEEGSI che, ai sensi dell'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n.208, ha accertato la sussistenza dei presupposti per la riconduzione ad equità del contratto, ossia l'alterazione significativa dell'originario equilibrio contrattuale ravvisata nella notevole riduzione del margine di GALA conseguente al crollo (straordinario ed imprevedibile) del prezzo del Brent, è stato chiuso con la sottoscrizione dell'accordo solo nel mese di giugno 2016. Ciò ha comportato un temporaneo disequilibrio finanziario del Gruppo che è stato fronteggiato mediante ricorso al sistema finanziario, con conseguente notevole aggravio di commissioni, interessi ed oneri finanziari.

Inoltre, eventi normativi di recente emanazione hanno portato gli amministratori, anche a seguito delle incertezze di un mercato particolarmente volatile, ad aggiornare il Piano Industriale 2016-2020 approvato in data 11 giugno 2016. In particolare due delibere pubblicate nel mese di luglio hanno prodotto impatti rilevati sull'operatività della consolidante GALA S.p.A.:

- Delibera AEEGSI del 28 luglio 2016 444/2016/R/eel *“interventi prioritari in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del dispacciamento elettrico”*. La Delibera sancisce la creazione di una banda standard di tolleranza sugli errori di previsione al fine di contenere lo sbilanciamento;
- Delibera AEEGSI del 7 luglio 2016 369/2016/R/eel *“Riforma dei vigenti meccanismi di mercato per la tutela di prezzo dei clienti domestici e delle piccole imprese nel settore dell'energia elettrica. istituzione della tutela simile al mercato libero. Ulteriori obblighi per le imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale”*. La Delibera introduce il meccanismo della cosiddetta *“Tutela Simile”*, previsto dal 1 gennaio 2017, definendo i requisiti per essere ammessi ad operare in tale mercato, fornendo una serie di prime indicazioni sul numero di clienti che ogni fornitore potrà acquisire (la soglia massima è fissata a 500.000 punti di prelievo) e sull'eventuale prezzo di fornitura.

Il Piano Industriale 2016-2020 rivisitato ed aggiornato a seguito di tali importanti cambiamenti della normativa di settore presenta una contrazione degli interventi di crescita nel breve periodo ed il rinvio degli investimenti previsti nell'ambito delle strategie di sviluppo. Inoltre, le previsioni economiche di gruppo mostrano un risultato negativo per l'esercizio 2016 diversamente dal Piano Industriale 2016-2020 (approvato 11 giugno 2016) che prevedeva un sostanziale pareggio, per poi tornare all'equilibrio economico nell'anno 2017. Per gli esercizi successivi si attende un incremento progressivo della marginalità in termini di rapporto tra EBITDA e Fatturato tra 1% e 5% (Piano Industriale 2016-2020 approvato 11 giugno 2016 prevedeva tra 2% e 8%).

A fine esercizio 2016 e nell'anno 2017 sono previsti interventi di riorganizzazione aziendale volti a ristabilire un maggior equilibrio finanziario, anche grazie ad azioni volte alla rimodulazione di taluni debiti commerciali e finanziari, con l'obiettivo di riportare GALA su risultati economici positivi, stabili e continuativi nel tempo.

Viene quindi confermato l'esercizio 2017 come l'anno in cui potranno ripartire gradualmente gli investimenti volti a sostenere la crescita di GALA con un ritorno al conseguimento di utili che consentiranno il recupero delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2015. A sostegno del riavvio del percorso di investimenti e sviluppo è previsto un fisiologico incremento della posizione finanziaria netta negativa nella fase di maggior espansione facendo ricorso fondamentalmente al sistema finanziario nella misura degli affidamenti accordati, poi ripagata dalla generazione di cassa che caratterizza gli anni successivi.



Il Consiglio di Amministrazione della Società sulla base della consolidata presenza nel mercato con riferimento al suo core business e nel cogliere le opportunità di crescita e di sviluppo, in modo particolare, nella possibilità di penetrazione del mercato residenziale a seguito del processo di liberalizzazione del mercato di maggior tutela, è confidente nella realizzazione di quanto previsto nel Piano Industriale, seppur nella consapevolezza che tali risultati si potranno concretizzare solo al manifestarsi di eventi futuri (ipotesi ed assunzioni) soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione. Gli amministratori hanno, pertanto, redatto il bilancio sul presupposto della continuità aziendale secondo criteri di funzionamento.

## 2.5 GOVERNANCE

### 2.5.1 Struttura della corporate governance

Il sistema di *governance* del Gruppo GALA si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della controllante GALA ed è incentrato sull'equilibrio nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla trasparenza sia verso l'esterno sia nell'organizzazione e gestione dei processi interni. La struttura di *corporate governance* di GALA, che si fonda sul modello di governo societario tradizionale, si compone dei seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il sistema di *governance* si integra con il sistema organizzativo, di gestione e controllo interno, che si articola su cinque livelli:

- statuto, che detta le regole principali di organizzazione e funzionamento e le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri e dei ruoli degli organi sociali, nonché i rapporti tra questi;
- codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs n. 231/01;
- modello organizzativo di GALA, articolato in direzioni, funzioni e unità operative;
- procedure operative e di controllo e comunicazioni interne;
- sistema di valutazione e gestione dei rischi.

Il sistema organizzativo, di controllo e di *governance* di GALA consta inoltre delle seguenti entità specialistiche:

- il Comitato Controllo e Rischi<sup>2</sup>, composto dai consiglieri Dott. Davide Croff, Presidente, Dott. Adolfo Leonardi e Dott. Eugenio Maraghini Garrone, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché le valutazioni e le decisioni in fase di approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- l'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs 231/01, composto da un membro esterno con competenze in ambito legale che lo presiede, dal Presidente del Collegio Sindacale e dal Responsabile *Internal Audit*, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.lgs 231/2001 e di curarne l'aggiornamento;

---

<sup>2</sup> Fino al 28 giugno 2016, il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi era composto dai consiglieri prof. Gustavo Piga (Presidente), dott. Adolfo Leonardi, dott. Davide Croff.



- il Comitato Rischi di Mercato, composto dal Presidente e Amministratore Delegato che lo presiede, dal Responsabile *Origination & Trading*, dal Responsabile *Business Management & Control* e dal Responsabile dell'unità *Market Intelligence & Risk Control*, che ha la finalità di assicurare una gestione efficiente e prudente dei rischi di mercato supervisionando l'attività di gestione dei rischi nell'ambito delle attività di *energy management* e vendita di energia elettrica e gas;
- la funzione di *Internal Audit*, che ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi svolgendo un'attività indipendente di garanzia e di consulenza sul sistema di *governance*, di controllo interno e gestione dei rischi e di assistere il management nel perseguimento dei propri obiettivi.

In particolare la funzione di *Internal Audit* valuta e analizza l'adeguatezza di policy e procedure aziendali con l'obiettivo di migliorare i processi aziendali e razionalizzare i controlli e le misure adottate per la gestione del rischio e supporta l'attività dell'Organismo di Vigilanza nell'aggiornamento e mantenimento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 e nel controllo del rispetto delle previsioni e dei protocolli di comportamento e di controllo definiti nel suddetto Modello.

Ulteriori elementi del sistema di *governance* di GALA sono:

- il sistema di gestione qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 e le relative procedure qualità, adottate da GALA in quanto considerate strategiche per l'opportunità intrinseca di consentire il presidio e il governo della gestione aziendale, nel rispetto del principio della centralità del cliente;
- il sistema di pianificazione e controllo di gestione;
- un modello di valutazione e gestione dei rischi, che ha l'obiettivo di conseguire una visione organica e di sintesi dei principali rischi aziendali a livello di entità e di processo e dei relativi presidi e un rafforzamento della consapevolezza, a tutti i livelli, che un'adeguata valutazione e gestione dei rischi possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi e ad accrescere il valore dell'azienda. Il modello di valutazione e gestione dei rischi è stato definito sulla base di principi e *best practice* internazionali ed è parte integrante del Sistema di *Governance*, Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- la procedura relativa alla Comunicazione delle Informazioni Privilegiate e Operazioni sul capitale e la procedura di *Internal Dealing*, che ha l'obiettivo ultimo di prevenire gli abusi di mercato, approvate dal Consiglio di Amministrazione di GALA il 2 dicembre 2013 e modificate il 4 luglio 2016;
- la procedura Operazioni con parti correlate, che ha l'obiettivo di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni, nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, approvata dal Consiglio di Amministrazione di GALA il 2 dicembre 2013.

A seguito della quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, per dare maggiore omogeneità allo sviluppo ed alla gestione del Gruppo, è stato definito che GALA eserciti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, le società controllate direttamente da GALA hanno dichiarato quest'ultima quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Contemporaneamente è stato valutato che l'azionista di controllo, GALA Holding, non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di GALA, dal momento che ha assunto la configurazione di una holding di partecipazioni, priva di autonoma struttura organizzativa e non esercita, in fatto, la direzione di GALA.



## 2.5.2 Organi Sociali

### 2.5.2.1 *Assemblea degli azionisti*

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le competenze riservate all'Assemblea sono definite all'art. 10 dello Statuto della Società.

### 2.5.2.2 *Consiglio di Amministrazione*

*Tab.13 - Consiglio di amministrazione*

Nome e cognome	Carica	Ruolo
Filippo Tortoriello	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Amministratore esecutivo
Fiorenza Allegretti	Vice Presidente	Amministratore esecutivo
Adolfo Leonardi	Amministratore	Amministratore non esecutivo
Roberto Guida	Amministratore	Amministratore non esecutivo
Davide Croff	Amministratore	Amministratore indipendente
Eugenio Maraghini Garrone	Amministratore	Amministratore indipendente

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 30 giugno 2016, è composto da sei membri, è stato nominato dall'Assemblea del 28 giugno 2016 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica al 30 giugno sono indicati in Tab.13.

Nel corso del primo semestre, sono stati altresì amministratori della Società il dott. Luca Calvetti, Direttore Generale della Società, il cui rapporto si è risolto il 26 maggio 2016; il prof. Gustavo Piga, amministratore indipendente, cessato in occasione dell'assemblea del 28 giugno 2016. Sono stati confermati nella carica, a seguito dell'assemblea, gli amministratori esecutivi ing. Filippo Tortoriello e dott.ssa Fiorenza Allegretti, l'amministratore non esecutivo dott. Adolfo Leonardi, l'amministratore indipendente dott. Davide Croff.

### 2.5.2.3 *Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.





Il Collegio Sindacale di GALA è stato nominato in data 28 giugno 2016 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. I membri del Collegio Sindacale in carica al 30 giugno 2016 sono indicati in Tab.14.

*Tab.14 - Collegio sindacale*

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
Maurizio Bernardo	Presidente
Alessandro Marcotulli	Sindaco Effettivo
Federico Capatti	Sindaco Effettivo
Antonio Frediani	Sindaco Supplente
Arturo Purificato	Sindaco Supplente

Il dott. Antonio Frediani è stato nominato sindaco supplente dall'assemblea del 28 giugno 2016, in sostituzione del sindaco supplente dott. Roberto Passeretti. Tutti gli altri sindaci, effettivi e supplenti, erano già precedentemente in carica e sono stati rinnovati in occasione dell'assemblea.

#### **2.5.2.4 Società di revisione**

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, a una società di revisione, la cui nomina spetta all'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti del 2 dicembre 2013, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha approvato il conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio (di esercizio e consolidato) e dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis, co. 2 del c.c. alla società di revisione EY S.p.A. per il triennio 2014-2015-2016, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

## **2.6 GESTIONE DEL RISCHIO**

### **2.6.1 Modello di risk management**

Il gruppo GALA opera quotidianamente sui mercati energetici nazionali ed esteri e, pertanto, le attività di monitoraggio e di gestione dei rischi non possono che essere parte integrante e fondamentale nello sviluppo societario.

Coerentemente con i volumi di vendita generati nell'ambito delle operazioni commerciali e di ottimizzazione del portafoglio, a prezzi definiti in funzione dei parametri di mercato e degli obiettivi di marginalità che la Società si pone, GALA determina il proprio fabbisogno di acquisto di energia elettrica e gas naturale, il cui approvvigionamento avviene sui mercati delle risorse energetiche disponibili (mercati a pronti e a termine in Italia e all'estero) ovvero mediante negoziazioni bilaterali (*over the counter*).



In particolare l'attività caratteristica si fonda sull'analisi del mercato e delle tendenze dello stesso (*market intelligence*), svolta anche mediante appositi modelli econometrici sviluppati dalla Società, e finalizzata alla previsione dell'andamento dei principali indicatori del mercato, della dinamica della domanda e dell'offerta, delle prospettive macroeconomiche nazionali e internazionali e di ogni altro parametro rilevante ai fini dell'attività di compravendita di energia elettrica e gas naturale e di ottimizzazione della stessa, compatibilmente con le stime di fabbisogno che la Società ritiene di dover gestire nella propria attività operativa. Allo scopo, la Società ha dotato le proprie strutture di accessi alle piattaforme informative internazionalmente riconosciute nel settore, dalle quali sono attinti gli indicatori di riferimento per l'alimentazione dei modelli strategici, di gestione del portafoglio e di controllo dei rischi.

Le suddette attività comportano la gestione di diverse tipologie di rischio, esaminate in dettaglio nei paragrafi seguenti: di mercato (prezzo delle materie prime, tasso di cambio e tasso di interesse), di credito, di liquidità, operativo e regolatorio.

Il modello di *risk management* in essere è stato concepito con l'obiettivo di fornire al *top management* di GALA un quadro chiaro e completo delle esposizioni ai rischi finanziari, sulla cui base definire le strategie atte a intraprendere le eventuali misure per la loro mitigazione.

Dato il contesto di mercato e l'evoluzione costante di GALA, il modello di gestione del rischio è oggetto di analisi e confronti, nell'ambito di un processo di miglioramento continuo.

Il quadro di riferimento in cui si inserisce il modello di *risk management* del Gruppo è caratterizzato da una struttura di *governance* che si basa sulla separazione tra funzioni preposte alla gestione del business e funzioni di controllo dei rischi.

## 2.6.2 Fattori di rischio

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal gruppo GALA.

### 2.6.2.1 Rischio di prezzo delle materie prime

I risultati economici del Gruppo sono influenzati dalla variazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali possono essere caratterizzati da una elevata volatilità dovuta a fattori che esulano dal controllo del Gruppo. Ad esempio, i rapporti tra domanda e offerta a livello nazionale e internazionale possono determinare un'esposizione al rischio causata da variazioni nei costi di approvvigionamento (generate da mutamenti nei prezzi delle materie prime o *commodity*) non compensate da analoghe variazioni nei prezzi di vendita.

Il monitoraggio del rischio di prezzo delle materie prime è demandato ad una struttura organizzativa sviluppata sul principio della segregazione tra funzioni operative, incaricate dell'approvvigionamento, della vendita, della logistica di energia elettrica e gas, e funzioni di controllo, deputate al monitoraggio delle esposizioni ai rischi, cui competono l'analisi degli scenari di mercato, delle strategie e delle posizioni di rischio, così da fornire analisi di scenario (*sensitivity analysis*) e valutazioni alle funzioni operative e un resoconto dettagliato delle attività al *top management*.

Il modello di *risk management* del Gruppo prevede che tali rischi siano monitorati nell'ambito dell'attività di controllo e, ove possibile in funzione della tipologia di rapporti, eventualmente mitigati attraverso



opportune strategie di copertura, che tipicamente sono realizzate mediante la stipula di contratti di approvvigionamento *long term* o di *swap* finanziari, al fine di mitigare il rischio che oscillazioni dei prezzi di approvvigionamento di energia elettrica e gas si ripercuotano negativamente sui risultati economici.

Gli strumenti finanziari derivati che il gruppo GALA stipula sono utilizzati principalmente per la mitigazione del rischio di prezzo legato alla volatilità dei mercati energetici al fine di fissare un margine di guadagno in linea con gli obiettivi strategici definiti.

Alla data del 30 giugno 2016 risultano in essere 29 strumenti derivati speculativi per un *fair value* complessivo di -677.244,20 di Euro.

Si segnala che è stata fortemente mitigata, nel periodo, l'esposizione del portafoglio al rischio di prezzo del Brent, che incideva sui risultati relativi ai contratti di vendita di energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni in convenzione Consip EE12. In virtù della riconduzione ad equità delle condizioni economiche relative alla convenzione Consip EE12, tali forniture sono state indicizzate al Prezzo Unico Nazionale (PUN – prezzo spot dell'energia) e non più al Brent, con efficacia rispetto a tutte le fatture emesse a far data dal 1 gennaio 2016.

Nell'ambito della nuova convenzione Consip EE13, i cui contratti sono entrati in vigore a partire dall'anno 2016, l'indicizzazione al prezzo del Brent è stata integralmente sostituita da un'indicizzazione al PUN. Gli ulteriori contratti di vendita che prevedono la formulazione di prezzi indicizzati al Brent e ai suoi derivati (*oil-linked*) non risultano significativi.

#### **2.6.2.2 Rischio di tasso di cambio**

L'esposizione, poco significativa, al rischio di variazione dei tassi di cambio deriva essenzialmente dalla formulazione *oil-linked* di alcuni prezzi di vendita che contengono indicizzazioni al dollaro americano: un apprezzamento del dollaro rispetto all'Euro produce un effetto positivo sui risultati aziendali e viceversa; tale indicizzazione, principalmente prevista nella originaria formulazione della convenzione Consip EE12, è stata sostanzialmente superata dalla riconduzione ad equità dei prezzi di fornitura previsti da tale convenzione, con efficacia rispetto all'intero primo semestre 2016; non sono altresì presenti rischi di cambio nella nuova indicizzazione al PUN prevista dalla convenzione Consip EE13.

GALA misura periodicamente l'esposizione al rischio di cambio nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei portafogli di contratti su energia elettrica e gas. Il Gruppo non è esposto ad altri rischi finanziari connessi all'oscillazione dei tassi di cambio poiché le operazioni gestionali sono effettuate in Euro.

Fanno eccezione le operazioni eseguite in valuta locale dalle società controllate GALA Southern East Europe e GALA China, al momento poco significative e non in grado di incidere sul risultato consolidato di Gruppo. Possono altresì essere eseguiti in divisa gli acquisti di celle fotovoltaiche da parte della società controllata GALA Tech S.r.l.; tale fattispecie non si è verificata nel corso del 2016.

Alla data del 30 giugno 2016 non sono in essere strumenti finanziari derivati sul rischio di variazione del tasso di cambio.



### 2.6.2.3 *Rischio di tasso d'interesse*

Il Gruppo non è esposto in modo significativo alla variazione dei tassi di interesse in quanto la parte preponderante delle attività e passività contratte è liquidabile a breve termine.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse consiste nel rischio di conseguire un aumento degli oneri finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse o una riduzione dei proventi finanziari per effetto di una variazione contraria.

GALA monitora periodicamente la propria esposizione al rischio di tasso di interesse. Alla data del 30 giugno 2016 non sono in essere strumenti finanziari derivati sul rischio di tasso di interesse.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo GALA a potenziali perdite derivanti dall'insolvenza dei creditori a predeterminate scadenze contrattuali. Il Gruppo è esposto prevalentemente al rischio di credito verso la propria clientela finale.

GALA ha a disposizione diversi strumenti per la mitigazione del rischio di credito, anche in considerazione delle caratteristiche della clientela fornita (in gran parte Pubbliche Amministrazioni):

- selezione attenta della clientela attraverso consolidate procedure di *credit check*;
- diversificazione della tipologia di clientela (pubblica amministrazione, *business*, *small business*, residenziale) per contemperare differenti comportamenti di pagamento;
- offerte di fornitura di energia elettrica e gas naturale con l'esplicita richiesta di deposito cauzionale o di fidejussioni a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, nel caso vi siano evidenze di merito creditizio non adeguato;
- possibilità di distacco, o passaggio al mercato della salvaguardia per i clienti non distaccabili, nel rispetto delle norme di riferimento;
- applicazione di interessi di mora come da decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- procedure speciali urgenti per il pagamento dei crediti scaduti verso la Pubblica Amministrazione, in applicazione del decreto legge 35 del 2013.

Oltre alla prevenzione del rischio di credito, il gruppo GALA effettua un monitoraggio continuativo delle esposizioni del singolo cliente, per attivare con tempestività tutte le misure necessarie in caso di ritardi nell'incasso. Il Gruppo si è pertanto dotato di strumenti per il sollecito delle posizioni di inadempienza, che prevedono diversi gradi di incisività nel recupero del credito, sempre nel rispetto del principio di centralità del cliente.

Oltre ai presidi interni di controllo del rischio di credito la società si avvale di servizi di assicurazione del credito e di sollecito all'incasso e recupero crediti da parte di società specializzate.

Ad ulteriore presidio, GALA pone in essere operazioni di cessione di parte dei crediti commerciali senza rivalsa (pro-soluto), che determinano l'eliminazione dal bilancio dei corrispondenti crediti a seguito dell'effettivo trasferimento di rischi e benefici ad essi connessi.

### 2.6.2.4 *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento previsti a causa delle difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie. Il Gruppo deve mantenere la liquidità a un livello tale da garantire il soddisfacimento degli impegni finanziari nei termini stabiliti. In



tal senso, il rischio di liquidità è strettamente legato al rischio di credito, in quanto la maggior parte dei flussi monetari del Gruppo sono di natura operativa, relativa agli incassi da clienti finali.

La struttura finanziaria del Gruppo è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche, principalmente a breve termine. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto.

Il Gruppo fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività, utilizzando linee di credito a breve termine per anticipi su fatture emesse nei confronti dei clienti e ricorrendo a società di factoring per la cessione pro-solvendo e in alcuni casi pro-soluto di parte dei propri crediti commerciali.

#### **2.6.2.5    *Rischi operativi***

In generale, i rischi operativi possono derivare dall'inadeguatezza dei processi e sistemi aziendali nel supporto alle funzioni di core business. L'ampliamento del perimetro delle attività gestite dal Gruppo determina l'incremento della complessità dei processi e delle procedure interne, e la contestuale esigenza di rafforzare il sistema dei controlli interni, in particolare a tutela delle informazioni fondamentali per l'operatività aziendale (es. esposizione a falle nei sistemi informatici o nelle procedure di gestione dei dati) così come di tutte le attività che incidono sull'erogazione del servizio al cliente finale.

GALA misura e monitora i rischi su più livelli:

- Controlli di primo livello, descritti nelle policy e procedure interne, ad opera delle stesse strutture di linea;
- Controlli di secondo livello, affidati ad unità operative diverse dalle strutture direttamente coinvolte nelle operazioni e resi possibili attraverso un'adeguata segregazione dei compiti tra le funzioni aziendali.

La Società ha inoltre costituito una funzione di *internal audit*, con la quale si è determinata la creazione di un terzo livello di controllo, volto a verificare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza dei sistemi di controllo interni di primo e secondo livello.

#### **2.6.2.6    *Rischi di compliance alla normativa***

Il Gruppo opera in un settore fortemente regolamentato da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ed è, quindi, esposto al rischio di non conformità all'attuale normativa vigente nello svolgimento della propria attività di business e conseguentemente di poter subire effetti negativi sul risultato operativo a fronte di sanzioni erogate dalle autorità competenti o, indirettamente, di danni reputazionali connessi al mancato rispetto della regolamentazione di settore.

Per assicurare la rispondenza delle proprie azioni alle leggi in vigore, GALA svolge le attività di verifica dell'adempimento alle norme di settore e monitora costantemente le evoluzioni del panorama normativo, al fine di ridurre i rischi connessi.



## 2.7 ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

### 2.7.1 Risorse umane

Le risorse umane del Gruppo GALA al 30 giugno 2016 contano 160 unità, di cui 152 dipendenti (come riportato in Tab.15). Tale numero, come il dato al 31/12/2015, comprende la forza lavoro di tutte le controllate e in particolare di GALA Tech.

*Tab.15 - Composizione forza lavoro del Gruppo GALA al 30 giugno 2016*

<b>Gruppo GALA - Dipendenti</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>di cui donne</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>di cui donne</b>
Dirigenti	11	3	12	3
Quadri	24	6	26	6
Impiegati	114	51	98	49
Operai	1	0	1	0
Apprendisti impiegati	2	2	6	5
<b>Totale Dipendenti in forza</b>	<b>152</b>	<b>62</b>	<b>143</b>	<b>63</b>
<b>Gruppo GALA - Altri soggetti</b>				
Co.Co.Co	5	1	5	1
Lavoratori a progetto	0	0	1	0
Stage/tirocinio	3	1	7	4
<b>Totale Altri Soggetti</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>5</b>
<b>Totale Gruppo GALA</b>	<b>160</b>	<b>64</b>	<b>156</b>	<b>68</b>

Per quanto riguarda la Capogruppo, il numero dei dipendenti al 30 giugno 2016 è pari 110 unità, in diminuzione del 4,3% rispetto alle 115 unità del 31 dicembre 2015, mentre la controllata GALA Engineering non ha più dipendenti.

La forza lavoro di GALA Tech è pari a 35 unità (25 nel 2015), mentre GALA China conta 6 dipendenti e GALA SEE un solo dipendente.

Il personale del Gruppo GALA è composto principalmente da impiegati con un contratto a tempo indeterminato (82%), mentre il 13% dei dipendenti è assunto con un contratto a tempo determinato e l'1,3% ha un contratto di apprendistato. La percentuale femminile è pari al 40%. Le risorse sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio per la Capogruppo e le altre controllate tranne per GALA Tech, con risorse inquadrare nel contratto CCNL Metalmeccanica settore Industria.



## 2.7.2 Altre informazioni

### 2.7.2.1 Azioni proprie di GALA

Ai sensi dell'artt. 2435 bis e 2428 c.c., si precisa che la Società, al 30 giugno 2016 non possedeva azioni proprie.

### 2.7.2.2 Azioni-quote della società controllante

Dal 5 settembre 2013 la Società è controllata dalla società GALA Holding S.r.l., che al 31 dicembre 2013 possedeva il 100% delle azioni di GALA. A seguito della conclusione dell'IPO, dell'avvio delle negoziazioni e dei due aumenti di capitale avvenuti nel corso del 2015, GALA Holding al 30 giugno 2016 possiede l'85,54% del capitale della società.

### 2.7.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Vengono di seguito riportati, in migliaia di Euro, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2016 con parti correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione concluse a condizioni di mercato (Tab.16).

Tab.16 - Operazioni Infragruppo tra GALA e le controllate

Descrizione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA POWER S.r.l.	-	81	10.122	733
GALA ENG. S.r.l.	-	258	733	378
GALA SHANGAI Ltd	-	-	240	-
GALA TECH S.r.l.	281	137	2.493	382
GALA VENTURE S.r.l.	-	12	548	-
GALA S.E.E. S.A.	-	-	120	-
PROXHIMA S.r.l.	-	-	811	-

Tab.17 - Operazioni Infragruppo tra GALA Power e le altre controllate

Descrizione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA ENG. S.r.l.	45	-	-	155
GALA TECH S.r.l.	-	165	291	-





Tab.18 - Operazioni Infragrupo tra GALA Tech S.r.l. e Proxhima S.r.l.

Descrizione	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
PROXHIMA S.r.l.	-	34	68	-

*Rapporti di natura commerciale*

I rapporti della Capogruppo con la controllata GALA Engineering attengono principalmente a contratti di prestazione di servizi “office service” del personale GALA S.p.A..

I rapporti con la controllata GALA Tech attengono principalmente alle prestazioni di servizi della controllata nei confronti della controllante GALA S.p.A. per l’attività di vendita di prodotti di efficienza energetica.

*Rapporti di natura finanziaria*

I crediti vantati dalla Capogruppo verso la controllata GALA Power sono riconducibili a due finanziamenti concessi per Euro 1.982 e per Euro 4.200 e per Euro 2.300 al dividendo da distribuire sul risultato del 2014. Gli altri crediti finanziari sono costituiti da finanziamenti concessi dalla controllante GALA in favore delle controllate Gala Venture, GALA Tech, Proxhima, GALA Shanghai e GALA SEE.

*Rapporti da consolidato fiscale ai fini IRES*

GALA e le controllate GALA Power e GALA Engineering hanno optato, a partire dal 2014, di aderire al consolidato fiscale IRES stipulando appositi accordi per regolare i rapporti tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento. I crediti vantati dalla Capogruppo sono per Euro 1.110 riconducibili al credito da consolidato fiscale verso la controllata GALA Power.

Gala Power e GALA Engineering vantano nei confronti della Capogruppo rispettivamente Euro 696 a fronte del credito IVA ceduto ed Euro 87 per consolidato fiscale.

**2.7.2.4 Sedi secondarie**

Sede di Milano  
Piazza Castello, 5  
20121 Milano (MI)  
Italia

Sede di Torino  
Via Giambattista Bodoni, 2  
10123 Torino (TO)  
Italia

**Il Presidente del CdA e A.D.**

Ing. Filippo Tortoriello

*Filippo Tortoriello*





### 3. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2016

#### 3.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Totali al 30.06.2016	Totali al 31.12.2015
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	41.783	51.882
3) Diritto di brev. ind. e diritti di util. di opere dell'ingegno	4.279.255	4.074.605
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.915	40.026
5) Avviamento	782.767	884.867
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	311.350	302.350
7) Altre immobilizzazioni immateriali	375.981	222.669
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>5.829.051</i>	<i>5.576.399</i>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	20.786.822	21.753.943
2) Impianti e macchinari	12.422.482	10.402.268
3) Attrezzature industriali e commerciali	188.842	70.816
4) Altri beni materiali	1.160.621	1.175.233
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	747.805	184.265
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>35.306.572</i>	<i>33.586.525</i>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	1.109.985	-
b) Partecipazioni in imprese collegate	1.620.483	984.100
d) Partecipazioni in altre imprese	15.194	15.194
2) Crediti		
d) Crediti verso altri		



esigibili entro l'esercizio successivo	2.450.503	2.990.196
3) Altri titoli	257.229	858.297
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	<i>5.453.394</i>	<i>4.847.787</i>
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>	<i><b>46.589.017</b></i>	<i><b>44.010.711</b></i>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I – RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	426.364	186.524
4) Prodotti finiti e merci	977.621	245.875
<i>TOTALE RIMANENZE</i>	<i>1.403.985</i>	<i>432.399</i>
<b>II – CREDITI</b>		
1) Crediti verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	322.930.882	438.691.654
2) Crediti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.000	-
4-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.604.973	48.462.747
4-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.188	767.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.619.438	10.619.438
5) Crediti verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.490.539	41.702.147
<i>TOTALE CREDITI</i>	<i>377.601.020</i>	<i>540.243.286</i>
<b>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	33.522.475	19.586.068
3) Denaro e valori in cassa	8.252	6.755
<i>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	<i>33.530.727</i>	<i>19.592.823</i>
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>	<i><b>412.535.732</b></i>	<i><b>560.268.508</b></i>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	7.143.176	6.141.287
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>	<i><b>7.143.176</b></i>	<i><b>6.141.287</b></i>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>466.267.925</b>	<b>610.420.506</b>



<b>PASSIVO</b>	<b>Totali al 30.06.2016</b>	<b>Totali al 31.12.2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	25.757.464
IV - Riserva legale	3.217.960	3.217.960
VII - Altre riserve, distintamente indicate	725.450	49.567.526
Riserva straordinaria	-	49.447.646
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	636.383	-
Varie altre riserve	1.102	-
Riserva di conversione da consolidamento estero	(15.230)	16.685
Riserva di consolidamento	103.195	103.195
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.750.831)	2.494.164
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.771.036)	(58.158.916)
<i>Totale Patrimonio Netto di gruppo</i>	<b>32.084.206</b>	<b>39.244.654</b>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(14.970)	9.243
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(9.607)	(22.867)
<i>Totale Patrimonio Netto di Terzi</i>	<b>(24.577)</b>	<b>(13.624)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>32.059.629</b>	<b>39.231.030</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	434.644	354.867
2) Fondo per imposte, anche differite	3.128.374	3.509.822
3) Altri fondi	1.924.877	1.896.528
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>5.487.895</b>	<b>5.761.217</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.206.364</b>	<b>576.070</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.086.328	58.448.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.612.891	8.168.906
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.325.410	103.453.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.087.049	14.496.544



6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.217	972.751
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.710.190	335.437.483
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.100
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.307.944	34.222.203
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	780.249	602.345
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.141.229	5.685.217
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>423.584.507</b>	<b>561.495.691</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	3.929.530	3.356.498
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.929.530</b>	<b>3.356.498</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>466.267.925</b>	<b>610.420.506</b>

### 3.2 CONTI D'ORDINE

	<b>Totali al 30.06.2016</b>	<b>Totali al 31.12.2015</b>
Fidejussioni prestate ad altre imprese	294.706.889	254.699.112
Beni di terzi presso di noi		1.305.720



### 3.3 CONTO ECONOMICO

	<b>Totali al 30.06.2016</b>	<b>Totali al 30.06.2015</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	581.463.926	719.528.076
2) Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	708.934	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		12.244
5) Altri ricavi e proventi	1.192.991	2.109.199
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>583.365.851</b>	<b>721.649.519</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	199.568.090	281.040.053
7) Costi per servizi	376.594.456	422.729.843
8) Costi per godimento di beni di terzi	428.037	260.037
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	3.365.959	2.183.074
b) Oneri sociali	1.025.030	881.762
c) Trattamento di fine rapporto	216.236	165.666
<i>Totale costi per il personale (9)</i>	<i>4.607.225</i>	<i>3.230.502</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	498.229	658.249
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.576.198	1.397.989
d) Sval. dei crediti comp. nell'att. c. e disponibilità liquide		493.016
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</i>	<i>2.074.427</i>	<i>2.549.254</i>
11) Var. delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci	(262.583)	-
12) Accantonamenti per rischi	745.740	-
14) Oneri diversi di gestione	1.133.646	1.810.875
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>584.889.038</b>	<b>711.620.564</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.523.187)</b>	<b>10.028.955</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
b) Da titoli iscr. nelle imm. che non costituiscono partecip.	-	275





d) Proventi diversi dai precedenti		
da altre imprese	2.262.844	1.486.465
<i>Totale altri proventi finanziari (16)</i>	2.262.844	1.486.740
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
verso altri	(6.977.388)	(5.289.221)
17-bis) Utili e perdite su cambi	12.115	(26.894)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</i>	(6.965.273)	(5.316.115)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>(4.702.429)</b>	<b>(3.829.375)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Sval. di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(2.114.289)	-
b) di imm. fin. che non costituiscono partecipazioni	(1.067)	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</b>	<b>(2.115.356)</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
Altri proventi straordinari	518.589	773.951
<i>Totale proventi straordinari (20)</i>	518.589	773.951
21) Oneri straordinari		
Altri oneri straordinari	(19.866)	(813.735)
<i>Totale Oneri straordinari (21)</i>	(19.866)	(813.735)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>	<b>498.723</b>	<b>(39.784)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>(7.842.248)</b>	<b>6.159.796</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	91.283	2.162.774
Imposte differite sul reddito d'esercizio	-	325.766
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(152.888)	(198.494)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (22)</b>	<b>(61.605)</b>	<b>2.290.046</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(7.780.643)</b>	<b>3.869.750</b>
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(9.607)	(2.597)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(7.771.036)	3.872.347



## 4. NOTA INTEGRATIVA - BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2016 del Gruppo GALA chiude con una perdita di periodo di Euro 7.771.036 (in unità di Euro).

### 4.1 INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'*International Accounting Standard Board* (IASB) e del *Financial Accounting Standard Board* (FASB) ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal comma 3 dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Si precisa che a seguito della pubblicazione del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato sia la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio che la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

L'OIC ha iniziato il processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali sulla base delle modifiche introdotte dal Decreto al Codice Civile ed al D.Lgs. 127/1991, tenuto conto di quanto disposto dal legislatore nel terzo comma dell'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015, ma che ad oggi sono ancora in fase di finalizzazione.

A tal proposito, sebbene l'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 preveda che le disposizioni entranti in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applichino ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data quanto segue si è ritenuto opportuno procedere alla redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2016, facendo riferimento ai precedenti dettami normativi ed ai principi contabili ante-modifiche, rilevando che questi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nei criteri di valutazione e nella continuità dei medesimi principi.



Si ritiene però opportuno, evidenziare come le novità previste dai nuovi principi contabili, ad oggi conosciute, potrebbero impattare sul bilancio della Società, una volta che entreranno ufficialmente in vigore. Nello specifico i principali cambiamenti riguarderanno:

- L'eliminazione dell'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale, dei conti d'ordine, per i quali si provvederà esclusivamente a darne adeguata informativa in nota integrativa;
- L'eliminazione delle voci E 20 ed E 21 del Conto Economico dedicate ai proventi ed oneri straordinari, per i quali si provvederà esclusivamente a darne adeguata informativa in nota integrativa;
- La rilevazione dei crediti e debiti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.
- La rilevazione di tutti gli strumenti finanziari derivati, anche se di copertura, al fair value nello Stato patrimoniale e con contropartita a Conto Economico e/o in una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di Euro; le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico ed i valori riportati in tabella in questo documento sono espressi in migliaia di Euro salvo ove diversamente indicato.



## 4.2 INFORMATIVA SULLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SOCIETARIO

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse dal consolidamento (Tab.19).

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo GALA si è ampliato comprendendo rispetto al 31/12/2015 le seguenti controllate:

- Solsonica S.p.A. acquisita in data 30 marzo nel rispetto degli adempimenti previsti dal piano concordatario della società medesima e nell'ambito della più ampia operazione di acquisizione del controllo del Gruppo EEMS. La società è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la sua inclusione è irrilevante per le finalità di cui all'art. 29 del D.Lgs. 127/91 e in quanto, a seguito della procedura concorsuale, l'esercizio dei diritti di voto è soggetto a forti restrizioni, pertanto, ci siamo avvalsi della deroga dell'art. 28, comma 2 lettera a) del citato decreto. La società è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.
- Solsonica Energia S.r.l. in liquidazione, società controllata da Solsonica S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto.
- Kopernico S.r.l. società controllata da Solsonica S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Tab.19 - Informativa imprese incluse/escluse nell'area di consolidamento

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Sede Legale	Capitale sociale	% di controllo	% di consolidamento
GALA S.p.A.	-	Holding	Roma	16.366	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE						
GALA Power S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100	100	100
GALA Engineering S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	100	100	100
GALA Architecture and Engineering Consulting Shanghai LTD	GALA S.p.A.	Controllata	Shangai	1.200	100	100
Gala Venture S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	10	100	100
Gala Southern East Europe S.A.	GALA S.p.A.	Controllata	Bucarest	23	60	100
Gala Tech S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Roma	20	100	100
Proxhima S.r.l.	GALA S.p.A.	Controllata	Bologna	1.085	100	100
SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO						
Gala Lab S.r.l.	Gala Venture S.r.l.	Collegata	Roma	2.000	46,60%	0%
Solsonica S.p.A.	GALA S.p.A.	Controllata/Holding	Cittaducale	50	100	0%
Solsonica Energia S.r.l. in liquidazione	Solsonica S.p.A.	Controllata	Cittaducale	25	100	0%
Kopernico S.r.l.	Solsonica S.p.A.	Controllata	Genova	100	50	0%



## 4.3 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91. Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati:

- gli schemi di bilancio della Capogruppo GALA S.p.A. alla data del 30/06/2016 come formulati dal rispettivo organo amministrativo;
- gli schemi di bilancio delle società consolidate al 30/06/2016 redatti dagli Amministratori.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale ad esclusione del Gruppo Solsonica (Solsonica S.p.A., Solsonica Energia Srl e Kopernico Srl). Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

### 4.3.1 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo, incluse nell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società consolidate assumendone le attività e le passività;
- l'eventuale maggior valore pagato alla data di acquisto della partecipata, rispetto al suo patrimonio netto contabile, viene attribuito, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo cui tale valore si riferisce;
- l'eventuale residuo, se positivo, viene iscritto nella voce Differenza da consolidamento (all'interno dell'attivo immobilizzato); se negativo, è contabilizzato in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" per fronteggiare le perdite future stimate, ovvero è portato esplicitamente in detrazione della Riserva di consolidamento, fino a concorrenza della medesima, compresa nel patrimonio netto;
- sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio;
- le quote di patrimonio netto e i risultati d'esercizio di pertinenza degli azionisti terzi sono iscritte in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico. Inoltre, in caso di perdite subite da società incluse nell'area di consolidamento, in cui siano presenti azionisti terzi, la quota di perdita attribuita a questi ultimi non eccede la relativa quota di patrimonio netto di spettanza ad eccezione dei casi in cui sia stato ottenuto, dagli azionisti terzi stessi, l'impegno al ripianamento delle perdite di loro spettanza.
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.



## 4.4 VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

L'andamento del primo semestre 2016 risente ancora degli effetti della vicenda relativa alla Convenzione Consip EE12. Infatti, il procedimento dell'AEEGSI che, ai sensi dell'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n.208, ha accertato la sussistenza dei presupposti per la riconduzione ad equità del contratto, ossia l'alterazione significativa dell'originario equilibrio contrattuale ravvisata nella notevole riduzione del margine di GALA conseguente al crollo (straordinario ed imprevedibile) del prezzo del Brent, è stato chiuso con la sottoscrizione dell'accordo solo nel mese di giugno 2016. Ciò ha comportato un temporaneo disequilibrio finanziario del Gruppo che è stato fronteggiato mediante ricorso al sistema finanziario, con conseguente notevole aggravio di commissioni, interessi ed oneri finanziari.

Inoltre, eventi normativi di recente emanazione hanno portato gli amministratori, anche a seguito delle incertezze di un mercato particolarmente volatile, ad aggiornare il Piano Industriale 2016-2020 approvato in data 11 giugno 2016. In particolare due delibere pubblicate nel mese di luglio hanno prodotto impatti rilevati sull'operatività della consolidante GALA S.p.A.:

- Delibera AEEGSI del 28 luglio 2016 444/2016/R/eel *“interventi prioritari in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del dispacciamento elettrico”*. La Delibera sancisce la creazione di una banda standard di tolleranza sugli errori di previsione al fine di contenere lo sbilanciamento;
- Delibera AEEGSI del 7 luglio 2016 369/2016/R/eel *“Riforma dei vigenti meccanismi di mercato per la tutela di prezzo dei clienti domestici e delle piccole imprese nel settore dell'energia elettrica. istituzione della tutela simile al mercato libero. Ulteriori obblighi per le imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale”*. La Delibera introduce il meccanismo della cosiddetta *“Tutela Simile”*, previsto dal 1 gennaio 2017, definendo i requisiti per essere ammessi ad operare in tale mercato, fornendo una serie di prime indicazioni sul numero di clienti che ogni fornitore potrà acquisire (la soglia massima è fissata a 500.000 punti di prelievo) e sull'eventuale prezzo di fornitura.

Il Piano Industriale 2016-2020 rivisitato ed aggiornato a seguito di tali importanti cambiamenti della normativa di settore presenta una contrazione degli interventi di crescita nel breve periodo ed il rinvio degli investimenti previsti nell'ambito delle strategie di sviluppo. Inoltre, le previsioni economiche di gruppo mostrano un risultato negativo per l'esercizio 2016 diversamente dal Piano Industriale 2016-2020 (approvato 11 giugno 2016) che prevedeva un sostanziale pareggio, per poi tornare all'equilibrio economico nell'anno 2017. Per gli esercizi successivi si attende un incremento progressivo della marginalità in termini di rapporto tra EBITDA e Fatturato tra 1% e 5% (Piano Industriale 2016-2020 approvato 11 giugno 2016 prevedeva tra 2% e 8%).

A fine esercizio 2016 e nell'anno 2017 sono previsti interventi di riorganizzazione aziendale volti a ristabilire un maggior equilibrio finanziario, anche grazie ad azioni volte alla rimodulazione di taluni debiti commerciali e finanziari, con l'obiettivo di riportare GALA su risultati economici positivi, stabili e continuativi nel tempo.

Viene quindi confermato l'esercizio 2017 come l'anno in cui potranno ripartire gradualmente gli investimenti volti a sostenere la crescita di GALA con un ritorno al conseguimento di utili che consentiranno il recupero delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2015. A sostegno del riavvio del percorso di investimenti e sviluppo è previsto un fisiologico incremento della posizione finanziaria netta negativa nella fase di maggior espansione facendo ricorso fondamentalmente al sistema finanziario nella



misura degli affidamenti accordati, poi ripagata dalla generazione di cassa che caratterizza gli anni successivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società sulla base della consolidata presenza nel mercato con riferimento al suo core business e nel cogliere le opportunità di crescita e di sviluppo, in modo particolare, nella possibilità di penetrazione del mercato residenziale a seguito del processo di liberalizzazione del mercato di maggior tutela, è confidente nella realizzazione di quanto previsto nel Piano Industriale, seppur nella consapevolezza che tali risultati si potranno concretizzare solo al manifestarsi di eventi futuri (ipotesi ed assunzioni) soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione. Gli amministratori hanno, pertanto, redatto il bilancio sul presupposto della continuità aziendale secondo criteri di funzionamento.

## 4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Sono stati inoltre indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è quindi tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Conformemente con quanto raccomandato dai Principi Contabili è stato predisposto il Rendiconto Finanziario secondo lo schema previsto dal documento contabile OIC 10 emanato in data 5 agosto 2014 dall'Organismo Italiano di Contabilità e che sostituisce le indicazioni previste dall'OIC 12. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

### 4.5.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.





Tab.20 - Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Coefficiente di ammortamento</b>
Licenze software	33%
Spese di impianto e ampliamento - Altri	20%
Spese di impianto e ampliamento – Spazio GALA Frosinone	50%
Spese di impianto e ampliamento – Costi Quotazione AIM	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Migliorie su beni di terzi	Nota <sup>3</sup>
Avviamento	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto (Tab.20).

## 4.5.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tab.21 - Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Coefficiente di ammortamento</b>
Autovetture	25%
Impianti specifici	15%
Attrezzatura varia	15%
Mobili ed arredi ufficio	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

<sup>3</sup> I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente da conduttore.



Si riepilogano, in Tab.21, le aliquote utilizzate, che risultano in linea con quelle adottate negli esercizi precedenti.

I beni di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di frequente rinnovo, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

### **4.5.3 Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

I contratti di leasing finanziario, per i quali esista la ragionevole certezza che al termine del contratto verrà esercitata la facoltà di riscatto, sono contabilizzati in ossequio a quanto richiesto dall'OIC 17 secondo il metodo finanziario. Le migliorie su beni di terzi sono riclassificate sul cespite in leasing finanziario a cui fanno riferimento.

### **4.5.4 Partecipazioni**

Le partecipazioni si riferiscono ad investimenti di carattere durevole. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione, tale valore viene raffrontato, alla fine dell'esercizio, con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Nel caso in cui da tale raffronto emerga che il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota di patrimonio netto esso viene svalutato qualora si tratti di una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. I depositi cauzionali, parte delle immobilizzazioni, iscritti al loro ammontare di costituzione, ridotto per eventuali perdite durevoli, non maturano interessi. Gli altri titoli delle immobilizzazioni sono iscritti al costo, ridotti per eventuali perdite di natura durevole. Gli interessi attivi che maturano sono rilevati al conto economico per competenza.

### **4.5.5 Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, determinato prevalentemente secondo il metodo costo medio ponderato, ove possibile, secondo il costo specifico. Le rimanenze vengono confrontate con il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ed eventualmente rettificate mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse; le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

### **4.5.6 Crediti**

I Crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile. L'adeguamento dei crediti dal loro valore nominale a quello di presumibile realizzo è ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.



Le operazioni di cessione di crediti effettuate dalla Società vengono rilevate avendo in considerazione gli effetti sostanziali previsti dagli accordi con il *factor*, con particolare riferimento alla presenza o meno di potenziali azioni di regresso in caso di eventuale inadempienza dei debitori ceduti. Qualora, sulla base di tali valutazioni, l'operazione si configuri come una cessione di credito di tipo "*pro-soluto*", si procede alla cancellazione della relativa attività dal bilancio a fronte delle somme corrisposte dal *factor*, rilevando altresì il costo dell'operazione. Qualora, invece, sulla base di tali valutazioni, l'operazione si configuri come una cessione di credito di tipo "*pro-solvendo*", si mantiene l'iscrizione delle attività all'interno della voce crediti, rilevando le somme sborsate dal *factor* esclusivamente come un'anticipazione finanziaria e procedendo alla contestuale iscrizione del costo dell'operazione.

#### **4.5.7 Crediti Tributari**

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario. Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

#### **4.5.8 Attività per imposte anticipate e fondo per imposte anche differite**

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C 4 – ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle imposte differite. Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

#### **4.5.9 Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di proventi e di costi la cui manifestazione finanziaria si è già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

#### **4.5.10 Patrimonio Netto**

Il Capitale Sociale è stato iscritto al valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato. Le Riserve sono state iscritte al loro valore nominale.



#### **4.5.11 Fondi per Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte comprende l'eventuale saldo delle imposte differite, come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce "imposte anticipate".

#### **4.5.12 Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato**

Il Fondo corrisponde al debito della società, a tale titolo, verso il personale dipendente in forza alla chiusura del periodo al 30 giugno 2016, a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi nazionali di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti a fondi pensione ed all'INPS effettuati secondo le norme contenute nella legge finanziaria 2007.

#### **4.5.13 Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **4.5.14 Conti d'Ordine**

Nei conti d'ordine sono iscritte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie. Esse sono rilevate per un ammontare pari all'effettivo impegno o valore del diritto o del bene dato in garanzia, ovvero la differenza tra il totale delle fidejussioni prestate e il relativo debito in essere alla medesima data.

#### **4.5.15 Strumenti derivati**

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati coerentemente al sottostante. In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 bis del c.c., sono riportate in nota integrativa il valore equo alla data di chiusura del bilancio, nonché informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Gli strumenti finanziari derivati che non si qualificano di copertura sono valutati al minor valore tra il costo di sottoscrizione ed il relativo valore equo.

Qualora gli strumenti finanziari derivati non di copertura avessero un valore negativo alla data di chiusura di bilancio, si procede all'accantonamento ad un apposito fondo per un importo pari alla perdita latente alla medesima data.



#### 4.5.16 Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione.

I costi di acquisto dell'energia elettrica, inclusi i costi di distribuzione, vengono rilevati sulla base dei consumi effettivi risultanti dalle misurazioni effettuate. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza in base all'effettivo momento di maturazione degli stessi rispetto alle esposizioni finanziarie attive o passive relativamente alle quali essi sono determinati.

#### 4.5.17 Imposte

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico. In accordo con l'OIC n. 25, lo stanziamento delle imposte sul reddito tiene conto delle imposte differite afferenti le eventuali differenze temporanee tra valore contabile di attività e passività e relativo valore fiscalmente riconosciuto. Eventuali imposte differite attive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale C II 4 ter) – Crediti per imposte anticipate, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali imposte differite passive sono iscritte nella voce dello Stato Patrimoniale B 2 – Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite. La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D. Lgs. 446/97.

La Capogruppo GALA e le società controllate GALA Engineering e GALA Power, avendo aderito all'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale, hanno determinato l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nei contratti di consolidamento fiscale appositamente redatti.

#### 4.5.18 Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (Tab.22).

L'incremento del personale rispetto al 31 dicembre 2015 è principalmente riconducibile alle assunzioni effettuate nella Capogruppo e nella controllata GALA Tech al fine di inserire, nell'organigramma aziendale, professionalità per la realizzazione dei nuovi investimenti del Gruppo.

Le risorse sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio e settore metalmeccanico.



Tab.22 - Numero medio dipendenti

<b>GALA Gruppo - Dipendenti</b>	<b>Giugno 2016</b>	<b>Dicembre 2015</b>	<b>Delta</b>
Dirigenti	12	13	-1
Quadri	25	23	2
Impiegati	118	101	17
Operai	16	10	6
Apprendisti impiegati	6	6	-
<b>Totale Dipendenti in forza</b>	<b>177</b>	<b>153</b>	<b>24</b>

## 4.6 ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

### 4.6.1 Immobilizzazioni Immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 5.829. Nell'allegato C è riportato il dettaglio della movimentazione.

#### 4.6.1.1 Diritto di brevetto, di utilizzo di opere dell'ingegno (Euro 4.279)

La variazione in aumento della voce in commento, pari a Euro 204, è dovuta all'effetto netto tra l'incremento conseguente all'investimento della Capogruppo per il potenziamento dei sistemi informatici (per Euro 552), al netto dell'ammortamento del periodo.

#### 4.6.1.2 Avviamento (Euro 783)

L'avviamento si riferisce all'acquisizione del ramo d'azienda Tradecom fallita ed il decremento della voce è esclusivamente riconducibile all'ammortamento.

#### 4.6.1.3 Immobilizzazioni immateriali in corso (Euro 311)

La voce in esame è riconducibile ai costi di sviluppo del prodotto batteria al vanadio della controllata Proxima.



## **4.6.2 Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 30 giugno 2016 a Euro 35.307. Nell'allegato D è riportato il dettaglio della movimentazione.

### **4.6.2.1 Terreni e Fabbricati (Euro 20.787)**

La voce in esame si è movimentata quasi esclusivamente per effetto dell'ammortamento di periodo.

### **4.6.2.2 Impianti e macchinari (Euro 12.422)**

La voce comprende principalmente gli impianti fotovoltaici della controllata GALA Power per Euro 10.026 al netto del fondo ammortamento. In relazione al procedimento arbitrale nei confronti di Gala Power, promosso nel luglio 2013 da Eripress s.r.l. per il risarcimento danni derivanti dall'incendio verificatosi nel 2012 dell'impianto di Cicerale, in data 15 luglio 2016 il Collegio competente, ha ritenuto insussistente la responsabilità di Gala Power rigettando il suddetto procedimento. Viene, quindi, confermata la scelta, dei precedenti bilanci, di non stanziare alcun importo a fondo rischi ed oneri essendo stata comprovata la totale estraneità alla vicenda in esame della società GALA Power.

L'incremento registrato nel semestre è sostanzialmente riconducibile all'acquisto da parte della controllata GALA Tech del complesso di beni di proprietà della Solsonica, oggetto di vendita nel febbraio 2016 sulla base di perizia di stima effettuata da un terzo indipendente, per un corrispettivo complessivo di Euro 2.723. Il complesso di beni acquisiti è sostanzialmente costituito dagli impianti di produzione linea moduli fotovoltaici e linea celle fotovoltaiche per Euro 2.439.

### **4.6.2.3 Altri beni materiali (Euro 1.161)**

La voce si riferisce principalmente a mobili ed arredi per le sedi aziendali.

### **4.6.2.4 Immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 748)**

L'incremento di Euro 564 della voce Immobilizzazioni in corso e acconti è principalmente riconducibile ai costi sostenuti per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico di Anagni danneggiato nel 2015 da un evento meteorico. Tali costi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso e acconti in quanto l'impianto è potuto tornare in funzione nel mese di luglio 2016.

## **4.6.3 Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 5.453 al 30 giugno 2016.



#### 4.6.3.1 Partecipazioni (Euro 2.746)

La voce partecipazioni in imprese controllate comprende la partecipazione in Solsonica S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto che ha prodotto una svalutazione della stessa per Euro 2.114.

La voce partecipazioni in imprese collegate comprende principalmente la partecipazione detenuta dalla controllata GALA Venture nella società collegata GALA LAB per Euro 1.612. A seguito della valutazione della società GALA LAB con il metodo del patrimonio netto è stata rilevata una differenza negativa tra il costo e il valore del patrimonio netto ed essendo tale differenza riconducibile non alla previsione di perdite future, si è proceduto con la rilevazione della differenza di Euro 636 in una riserva indisponibile a patrimonio netto.

L'elenco delle partecipazioni non consolidate è nell'allegato B al presente documento.

#### 4.6.3.2 Crediti (Euro 2.451)

Tale voce è principalmente costituita da crediti della controllante GALA S.p.A. per Euro 2.428 e si riferiscono prevalentemente a depositi cauzionali.

#### 4.6.3.3 Altri titoli (Euro 257)

Il saldo della voce "Altri Titoli" ammonta ad Euro 257 ed è rappresentato principalmente da certificati di deposito emessi da Banca Popolare di Vicenza per Euro 150.

### 4.6.4 Rimanenze

Le rimanenze sono principalmente costituite da materie prime e prodotti finiti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici della controllata GALA Tech.

### 4.6.5 Crediti

Tab.23 - Crediti

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variaz.
Crediti verso clienti	322.931	438.692	(115.765)
Crediti verso controllate	35	-	35
Crediti tributari	18.605	48.463	(29.858)
Imposte anticipate	11.540	11.387	153
Crediti verso altri	24.491	41.702	(17.212)
<b>Totale</b>	<b>377.601</b>	<b>540.244</b>	<b>(162.642)</b>





I crediti al 30 giugno 2016 ammontano complessivamente ad Euro 377.601 rispetto ad Euro 540.244 consuntivati al 31 dicembre 2015. Il dettaglio dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, è riepilogato nella Tab.23:

#### **4.6.5.1 Crediti verso clienti (Euro 322.931)**

La voce "Crediti verso clienti" è relativa ad operazioni commerciali di vendita verso clienti nazionali. La variazione è principalmente riconducibile all'incremento, rispetto all'esercizio precedente, delle operazioni di cessione crediti pro soluto.

Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2016 di Euro 11.670, integralmente afferente alla controllante GALA S.p.A., non si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto ritenuto congruo.

#### **4.6.5.2 Crediti tributari (Euro 18.605)**

La Tab.24 riporta il dettaglio dei crediti tributari:

*Tab.24 - Crediti tributari*

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variaz.
Crediti IVA	16.706	46.294	(29.588)
Crediti d'imposta	1.899	2.169	(270)
<b>Totale</b>	<b>18.605</b>	<b>48.463</b>	<b>(29.858)</b>

La voce è principalmente costituita dal credito IVA della Capogruppo GALA S.p.A. relativo al secondo trimestre 2016 per Euro 12.224 a seguito dell'applicazione della normativa sullo *split payment* del 2015 verso i clienti della Pubblica Amministrazione. Il credito IVA del secondo trimestre 2016 è stato ceduto pro soluto a Banca Sistema nel mese di luglio.

L'importo residuo dei crediti IVA afferisce:

- ai crediti IVA della Capogruppo su crediti commerciali di clienti falliti per Euro 2.559 per i quali le procedure concorsuali non sono ancora concluse;
- ai crediti IVA delle controllate per Euro 1.923 di cui l'importo più rilevante è riferito alla società GALA Power.

#### **4.6.5.3 Crediti per imposte anticipate (Euro 11.540)**

Il saldo "Imposte anticipate" pari ad Euro 11.540 è riepilogato nella Tab.25:



Tab.25 - Crediti per imposte anticipate

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Crediti per imposte anticipate	10.890	15	-	10.905
Crediti per imposte anticipate applicazione IAS 17	497	138	-	635
<b>Totale</b>	<b>11.387</b>	<b>153</b>	<b>-</b>	<b>11.540</b>

Gli incrementi per Euro 153 sono principalmente riconducibili alle imposte anticipate sull'effetto IAS 17 per gli immobili in locazione finanziaria detenuti dalla controllante GALA S.p.A..

Il saldo della voce in esame è principalmente costituita dal credito di Euro 9.918 sulla perdita fiscale IRES del 2015. Il Piano 2016-2020 aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione conferma quanto stabilito nel Piano approvato a giugno 2016 ossia il recupero delle perdite fiscali su un arco temporale di 3 anni.

#### 4.6.5.4 Crediti verso altri (Euro 24.491)

Tale voce ammonta ad Euro 24.491 ed è così costituita (Tab.26):

Tab.26 - Crediti verso altri

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variaz.
Deposito Cauzionale GME	8.590	20.090	(11.500)
Crediti v/s Factor	14.523	19.756	(5.233)
Acconti erogati a fornitori	119	206	(88)
Altro	1.259	1.650	(391)
<b>Totale</b>	<b>24.491</b>	<b>41.702</b>	<b>(17.212)</b>

La voce è principalmente costituita da crediti verso società di factor vantati dalla Capogruppo per Euro 14.523.

I depositi cauzionali impiegati a garanzia dei volumi di energia elettrica acquistati sui mercati gestiti da GME si sono ridotti di Euro 11.500 in quanto sono stati in parte compensati con i pagamenti effettuati nel corso del semestre.

#### 4.6.6 Disponibilità liquide

La voce (si veda la Tab.27) ammonta ad Euro 33.531 e rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si precisa che l'intero importo iscritto nella voce "Banche" risulta liberamente disponibile.



Tab.27 - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variaz.
Depositi bancari e postali	33.522	19.586	13.936
Denaro e valori in cassa	8	7	1
<b>Totale</b>	<b>33.531</b>	<b>19.593</b>	<b>13.938</b>

#### 4.6.7 Ratei e Risconti Attivi

Il saldo della voce al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 7.143 ed è costituito da ratei per Euro 1.489 e risconti per Euro 5.654. I risconti attivi sono principalmente riferiti a polizze fideiussorie e commissioni su fideiussioni pari ad Euro 4.035 e a provvigioni per agenti e procacciatori non di competenza in quanto riferiti a contratti con clienti la cui fornitura avrà inizio nel semestre successivo per Euro 1.460.

#### 4.6.8 Patrimonio Netto

In allegato alla nota integrativa sono riportati:

- nell'allegato E il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.
- nell'allegato F il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

La variazione del patrimonio netto nel primo semestre 2016 è riconducibile alla perdita di periodo per Euro 7.771.

#### 4.6.9 Fondi per Rischi ed Oneri

Nella Tab.28, si riporta la movimentazione di periodo dei fondi rischi ed oneri:

Tab.28 - Movimentazione del fondo per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2016
Fondo per tratt. di quiescenza e obblighi simili	355	80	-	435
Fondo per imposte, anche differite	3.510	-	(381)	3.128
Altri Fondi	1.897	746	(717)	1.925
<b>Totale</b>	<b>5.761</b>	<b>826</b>	<b>(1.099)</b>	<b>5.488</b>

L'incremento dell'esercizio è sostanzialmente da attribuirsi:



- all'accantonamento per Euro 746 del *fair value* dei derivati speculativi;
- all'accantonamento per Euro 80 del fondo indennità suppletiva di clientela.

Il decremento è riconducibile:

- per Euro 450 all'utilizzo del fondo altri rischi, da parte della controllante GALA S.p.A., per il contenzioso con la società Esperia;
- per Euro 267 all'utilizzo del fondo ripristino impianti e macchinari oggetto dell'affitto del ramo d'azienda Solsonica acquistato da GALA Tech in data 28 febbraio 2016;
- per Euro 381 all'utilizzo del fondo sanzioni accise.

Si segnala che con deliberazione 342/2016/E/eel del 24 giugno 2016, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Autorità) ha avviato nei confronti della Società e di altri utenti del dispacciamento un procedimento per l'adozione di provvedimenti prescrittivi e/o misure di regolazione asimmetrica nell'ambito del servizio di dispacciamento dell'energia elettrica. Nessuna ulteriore attività o comunicazione è seguita fino al 13 settembre 2016, quando la Responsabile del Procedimento nominata dall'Autorità ha comunicato le risultanze istruttorie in cui viene contestata a molti operatori (fra i quali la Società), per un periodo di tempo limitato, una programmazione delle immissioni e dei prelievi di energia elettrica non conforme ai principi regolatori che avrebbe procurato alla Società indebiti vantaggi economici. La Responsabile del Procedimento ritiene che la violazione regolatoria, nel caso specifico, costituisca anche inadempimento agli obblighi contrattuali assunti nei confronti di Terna S.p.A. in base al contratto di dispacciamento ed ha, quindi, comunicato che prospetterà all'Autorità l'adozione di provvedimenti prescrittivi (consistenti nella richiesta di restituzione a Terna di importi asseritamente non dovuti alla Società), ma ha al contempo escluso sin d'ora provvedimenti temporanei di regolazione asimmetrica. Gli importi eventualmente dovuti a Terna dovranno essere accertati in contraddittorio tra quest'ultima e la Società e successivamente formare oggetto di un provvedimento dell'Autorità.

A seguito della comunicazione delle risultanze istruttorie in data 13 settembre 2016, la Società ha presentato istanza di accesso agli atti e di partecipazione all'audizione finale al fine di esercitare pienamente il diritto di difesa avverso gli addebiti prospettati dalla Responsabile del Procedimento. Al momento si è in attesa di risposta alle istanze presentate. Successivamente, la Società presenterà una memoria all'Autorità finalizzata a illustrare i gravi vizi del procedimento nonché la indeterminatezza ed infondatezza degli addebiti ricevuti.

Nonostante i rilievi che la Società riserva di presentare e le eventuali iniziative esperibili, è possibile che il contraddittorio tra Terna e gli operatori (fra i quali la Società) e l'esito del procedimento amministrativo in corso possano determinare una passività.

Il rischio di passività è pertanto possibile ma al momento nessun importo collegato a tale esito può essere determinato.

#### **4.6.10 Fondo trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno 2016 ammonta ad Euro 1.206 e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.



### 4.6.11 Debiti

I debiti al 30 giugno 2016 ammontano complessivamente ad Euro 423.585 e sono riepilogati nella Tab.29:

*Tab.29 - Debiti*

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variaz.
Debiti verso banche	38.699	66.618	(27.919)
Debiti verso altri finanziatori	118.412	117.950	463
Acconti	533	973	(440)
Debiti verso fornitori	246.710	335.437	(88.727)
Debiti verso imprese collegate	-	8	(8)
Debiti tributari	10.308	34.222	(23.914)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780	602	178
Altri debiti	8.141	5.685	2.456
<b>Totale</b>	<b>423.585</b>	<b>561.496</b>	<b>(137.911)</b>

I saldi dei debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (Tab.30).

*Tab.30 - Debiti per scadenza*

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	31.086	3.621	3.992	38.699
Debiti verso altri finanziatori	104.325	4.427	9.660	118.412
Acconti	533	-	-	533
Debiti verso fornitori	246.710	-	-	246.710
Debiti tributari	10.308	-	-	10.308
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780	-	-	780
Altri debiti	8.141	-	-	8.141
<b>Totale</b>	<b>401.885</b>	<b>8.048</b>	<b>13.652</b>	<b>423.585</b>



#### 4.6.11.1 *Debiti v/s banche (Euro 38.699)*

I debiti verso le banche sono principalmente costituiti:

- da debiti verso banche relativi alla società GALA per Euro 31.587 principalmente riconducibili ad anticipi su fatture;
- da due finanziamenti concessi da Mediocredito Italiano in favore della controllata GALA Power a fronte del fabbisogno finanziario dell'impresa connesso alla realizzazione di sei impianti fotovoltaici. Il debito residuo al 30 giugno 2016 dei finanziamenti è di Euro 6.973 e gli interessi sono calcolati ad un tasso nominale annuo pari al tasso Euribor a tre mesi aumentato di uno spread di 3,10 punti.

Gli affidamenti concessi dalle banche, in essere al 30 giugno 2016, ammontano ad Euro 372.686 e sono riconducibili ad Euro 153.705 per fidejussioni, Euro 167.700 per anticipi su crediti verso clienti, Euro 29.281 per finanziamenti ed Euro 22.000 per derivati su energia elettrica e gas.

#### 4.6.11.2 *Debiti v/s altri finanziatori (Euro 118.412)*

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti:

- da debiti verso *factor* per Euro 103.505 su operazioni di cessione crediti.
- da debiti verso società di leasing per i contratti in essere, iscritti nel presente bilancio, in seguito all'applicazione dello IAS 17. Di tali debiti pari a complessivi Euro 14.029, Euro 812 sono a breve termine, Euro 3.557 scadono tra 1 e 5 esercizi ed Euro 9.660 scadono oltre 5 esercizi.

#### 4.6.11.3 *Debiti v/s fornitori (Euro 246.710)*

I debiti verso fornitori, pari complessivamente ad Euro 246.710 al 30 giugno 2016, includono principalmente debiti commerciali riconducibili alla Capogruppo.

#### 4.6.11.4 *Debiti Tributari (Euro 10.308)*

Ammontano complessivamente ad Euro 10.308 e sono costituiti da (Tab.31):

*Tab.31 - Debiti tributari*

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variaz.
Debito IVA	3.238	3.595	(357)
Accise	6.496	29.833	(23.336)
IRES	-	10	(10)
IRAP	159	101	58
Altro	416	685	(269)
<b>Totale</b>	<b>10.308</b>	<b>34.222</b>	<b>(23.914)</b>



Il decremento della voce “Debito tributari” è prevalentemente riconducibile al pagamento del conguaglio accise 2015 pagate nel corso del primo semestre 2016.

#### **4.6.11.5 *Debiti v/istituti previdenziali e assistenziali (Euro 780)***

Ammontano ad Euro 780 al 30 giugno 2016 e sono costituiti dai debiti verso INPS, INAIL ed altri istituti previdenziali ed assistenziali.

#### **4.6.11.6 *Altri debiti (Euro 8.141)***

La voce altri debiti pari ad Euro 8.141 al 30 giugno 2016 è principalmente costituita da debiti:

- per Euro 4.000 relativi a dividendi da distribuire;
- per Euro 2.135 al debito di GALA Tech per il pagamento della seconda tranche del ramo d'azienda Solsonica.

### **4.6.12 Ratei e Risconti Passivi**

Al 30 giugno 2016 la voce ammonta complessivamente ad Euro 3.930 principalmente riconducibile a ratei su interessi di mora e finanziari per Euro 3.030.



## 4.7 ANALISI DEI CONTI D'ORDINE

Ammontano al 30 giugno 2016 ad Euro 294.707 e sono principalmente riconducibili a fidejussioni prestate dagli istituti di credito nell'interesse di terzi per Euro 181.331 e da fidejussioni da società assicurative in favore delle stazioni appaltanti per la partecipazione a gare pubbliche per Euro 113.376.

## 4.8 ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### 4.8.1 Valore della Produzione

Si riporta nella la Tab.32 composizione del valore della produzione:

*Tab.32 - Valore della produzione*

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variaz.
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	581.464	719.528	(138.064)
Var. delle rimanenze di prodotti in corso di lav, semilav. e finiti	709	-	709
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	12	(12)
Altri Ricavi e Proventi	1.193	2.109	(916)
<b>Totale</b>	<b>583.366</b>	<b>721.650</b>	<b>(138.284)</b>

#### 4.8.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro 581.464)

La variazione dei ricavi delle vendite deriva principalmente dal decremento della vendita di energia elettrica ai clienti finali. Non è stata riportata la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante essendo il giro d'affari prevalentemente realizzato nell'ambito nazionale.

Il fatturato del primo semestre 2016 risulta pari a Euro 581.464, in diminuzione di Euro 138.064 rispetto al primo semestre 2015 per effetto dei minori volumi venduti in particolare a causa della diminuzione dei lotti Consip aggiudicati con la Convenzione EE13.

#### 4.8.1.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (Euro 709)

La voce Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ammonta ad Euro 709 ed è relativa alla controllata GALA Tech.





#### 4.8.1.3 Altri Ricavi e Proventi (Euro 1.193)

La voce Altri Ricavi e Proventi ammonta ad Euro 1.193. L'importo è principalmente costituito dagli incentivi sulla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici della controllata GALA Power per Euro 614 e per Euro 478, in GALA, come ricavi accessori dell'attività di vendita di Energia Elettrica e Gas.

### 4.8.2 Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 584.889. La Tab.33 riepiloga la composizione della voce in esame:

Tab.33 - Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variaz.
Costi per materie prime	199.568	281.040	(81.472)
Costi per servizi	376.594	422.730	(46.135)
Godimento beni di terzi	428	260	168
Costi del personale	4.607	3.231	1.377
Amm. immobilizzazioni immateriali	498	658	(160)
Amm. immobilizzazioni materiali	1.576	1.398	178
Acc.to rischi su crediti	-	493	(493)
Var. rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(263)	0	(263)
Accantonamenti per rischi	746	-	746
Oneri diversi di gestione	1.134	1.811	(677)
<b>Totale</b>	<b>584.889</b>	<b>711.621</b>	<b>(126.732)</b>

#### 4.8.2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro 199.568)

La voce ammonta ad Euro 199.568 al 30 giugno 2016 ed accoglie principalmente i costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica acquistata per la rivendita dalla Capogruppo.

Tale voce presenta un decremento di Euro 81.472 rispetto al primo semestre 2015 principalmente per effetto dei minori volumi venduti.



#### **4.8.2.2 Costi per servizi (Euro 376.594)**

I costi per servizi ammontano ad Euro 376.594 al 30 giugno 2016 e sono principalmente riconducibili ai costi di trasporto energia e ai costi di dispacciamento della Capogruppo.

In particolare, tale voce è costituita principalmente da:

- costi per servizi di vendita per Euro 357.235 legati alla fornitura di energia elettrica e gas (distribuzione e dispacciamento), decrementati rispetto al primo semestre 2015 per effetto dei minori volumi venduti;
- costi assicurativi e per spese e commissioni bancarie per Euro 8.144 in crescita rispetto al primo semestre 2015 (Euro 5.310) a causa del maggior utilizzo delle linee di credito, soprattutto di *factoring*;
- costi per provvigioni passive alle agenzie per Euro 2.725 in incremento rispetto al 2015 (Euro 2.437).

#### **4.8.2.3 Godimento di beni di terzi (Euro 428)**

La voce comprende prevalentemente costi per noleggi ed affitti non comprensivi dei canoni di leasing finanziario che sono contabilizzati attraverso il metodo finanziario.

#### **4.8.2.4 Costi per il personale (Euro 4.607)**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, i premi di produzione, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

#### **4.8.2.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni (Euro 2.074)**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle tabelle in vigore per il settore di attività propria dell'impresa e alla vita utile attesa dei singoli cespiti.

#### **4.8.2.6 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Euro - 263)**

La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per Euro (263) è relativa alla variazione delle merci intervenuta sulla controllata GALA Tech.

#### **4.8.2.7 Accantonamenti per rischi (Euro 746)**

La voce è relativa all'accantonamento del *Fair Value* negativo dei derivati speculativi al 30 giugno 2016 per Euro 746.



#### 4.8.2.8 Oneri diversi di gestione (Euro 1.134)

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.134 e si riferiscono principalmente alle sanzioni per ravvedimenti operosi e non per Euro 253, per transazioni giuslavoristiche per Euro 170 e ad altri oneri (tassa annuale AEEGSI, IMU etc..).

### 4.8.3 Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari registrano al 30 giugno 2016 un saldo negativo pari ad Euro 4.702. Di seguito si riporta il dettaglio del risultato finanziario (Tab.34).

Tab.34 - Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variaz.
Proventi finanziari	2.263	1.487	776
Oneri finanziari	(6.977)	(5.289)	(1.688)
Utili e perdite su cambi	12	(27)	39
<b>Totale</b>	<b>(4.702)</b>	<b>(3.829)</b>	<b>(873)</b>

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto, essenzialmente, all'aumento degli interessi passivi di factoring per Euro 706 rispetto al 30 giugno del 2015.

#### 4.8.3.1 Proventi finanziari (Euro 2.263)

I "Proventi Finanziari" ammontano ad Euro 2.263 e comprendono le voci riportate in Tab.35:

Tab.35 - Altri proventi finanziari

Descrizione	Relativi a debiti verso istituti di credito	Altri	Totale
Interessi di mora verso clienti	-	2.094	2.094
Interessi attivi su c/c bancari	14	-	14
Altri proventi	-	155	155
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2.249</b>	<b>2.263</b>



La voce è principalmente costituita da interessi di mora verso i clienti per ritardato pagamento pari ad Euro 2.094 relativi alla società GALA.

#### 4.8.3.2 Oneri finanziari (Euro 6.977)

Gli “Oneri Finanziari” ammontano ad Euro 6.977 e sono rappresentati da (Tab.36):

Tab.36 - Oneri finanziari

Descrizione	Relativi a debiti verso istituti di credito	Relativi a dilaz. Pagamento imposte	Altri	Totale
Interessi passivi bancari	383	-	-	383
Interessi/commissioni passive factoring	4.501	-	-	4.501
Interessi v/s società di Leasing (IAS 17)	128			128
Interessi passivi di mora	-	-	1.797	1.797
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-	4	-	4
Oneri finanziari diversi	-	-	164	164
<b>Totale</b>	<b>5.012</b>	<b>4</b>	<b>1.962</b>	<b>6.977</b>

L’incremento degli oneri finanziari è riconducibile principalmente all’aumento, rispetto al 30 giugno 2015, di Euro 706 degli interessi passivi verso factor per operazioni di cessione crediti e di Euro 871 per interessi passivi di mora dovuti a dilazioni di pagamento.

#### 4.8.4 Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per Euro 2.115 è data, sostanzialmente, dall’effetto della valutazione al patrimonio netto della partecipazione in Solsonica che ha comportato una svalutazione di Euro 2.114.

#### 4.8.5 Proventi ed Oneri Straordinari

I proventi straordinari ammontano ad Euro 519 e comprendono principalmente i proventi di GALA S.p.A. per Euro 219, effetto del consolidato fiscale, e per Euro 267 al rilascio del fondo ripristino impianti e macchinari oggetto dell’affitto del ramo d’azienda Solsonica acquistato dalla controllata GALA Tech.

La voce oneri straordinari ammonta ad Euro 20 ed è costituita prevalentemente da oneri riconducibili a costi di competenza che non hanno trovato adeguato stanziamento negli esercizi precedenti.



## 4.8.6 Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Si riepilogano nella tabella sottostante le imposte dirette di competenza al 30 giugno 2016

*Tab.37 - Imposte sul reddito d'esercizio*

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 30/06/2016</b>	<b>Saldo al 30/06/2015</b>	<b>Variaz.</b>
Imposte correnti			
- IRES	76	1.504	(1.428)
- IRAP	15	659	(643)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>91</b>	<b>2.163</b>	<b>(2.071)</b>
Imposte differite (anticipate)			
- IRES	(132)	154	(286)
- IRAP	(21)	(27)	6
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>(153)</b>	<b>127</b>	<b>(280)</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>(62)</b>	<b>2.290</b>	<b>(2.352)</b>

La forte riduzione delle imposte è da attribuirsi alla diminuzione dell'imponibile fiscale per effetto principalmente della contrazione sulla controllante GALA S.p.A., rispetto allo scorso anno, della marginalità della convenzione Consip così come descritto nella relazione sulla gestione.

### 4.8.6.1 Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

*Tab.38 - Riconciliazione Imposte da Aggregato a Consolidato*

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 30/06/2016</b>	<b>Saldo al 30/06/2015</b>
Imposte sul reddito da bilanci aggregati	76	2.432
Effetto fiscale IAS 17 nell'esercizio	(138)	(142)
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>(62)</b>	<b>2.290</b>

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte



le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il Piano 2016-2020 aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione conferma quanto stabilito nel Piano approvato a giugno 2016 ossia il recupero delle perdite fiscali su un arco temporale di 3 anni.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate in relazione alle scritture di consolidamento sono relative alla rilevazione degli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il principio IAS 17.

In Tab.38 la riconciliazione tra imposte da bilancio aggregato e consolidato.

## 4.9 ALTRE INFORMAZIONI

### 4.9.1 Strumenti Finanziari

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile sono indicati di seguito il Fair Value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società ed ancora aperti al 30 giugno 2016, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Nella Tab.39 sono riepilogate le posizioni in strumenti derivati in essere alla data del 30 giugno 2016, con indicazione dei relativi nozionali e il Fair Value alla stessa data. Si precisa che i valori espressi nella tabella sono espressi all'unità di euro.

*Tab.39 - Strumenti Finanziari Derivati*

Controparte	Finalità	Quantità (MWh)	Prezzo (€/MWh)	Nozionale (Euro)	Fair Value (Euro)
BANCA IMI	Copertura	441.700	46,44	20.512.548	(1.307.306)
MPS	Copertura	265.020	47,11	12.484.651	(961.505)
UNICREDIT	Copertura	88.340	47,85	4.227.069	(386.021)
BANCA IMI	Trading	66.240	49,68	3.291.024	(448.658)
EEX	Trading	549.900	38,87	21.375.340	68.516
UNICREDIT	Trading	44.160	49,64	2.191.992	(297.082)
<b>Totale</b>		<b>1.455.360</b>		<b>64.082.624</b>	<b>(3.332.056)</b>

Per quanto riguarda i derivati con controparte Unicredit ed IMI di natura speculativa il *fair value* negativo di Euro 746 è stato accantonato a fondo rischi ed oneri.



## 4.9.2 Rendiconto finanziario consolidato

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato:

*Tab.40 - Il rendiconto finanziario consolidato*

	2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.780.643)
Imposte sul reddito	(61.605)
Interessi passivi/(attivi)	4.714.544
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>(3.127.704)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	
Accantonamenti ai fondi	745.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.074.427
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.115.356
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	609.242
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn	5.544.765
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.417.061</b>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(971.586)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	117.592.953
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(89.166.827)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.001.889)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	573.032
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	49.118.542
Totale variazioni del capitale circolante netto	76.144.225
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>78.561.286</b>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(6.546.725)
(Imposte sul reddito pagate)	(23.852.654)



Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-
Totale altre rettifiche	(30.399.379)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>48.161.907</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(3.296.245)</b>
(Flussi da investimenti)	(3.296.245)
Flussi da disinvestimenti	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(750.881)</b>
(Flussi da investimenti)	(750.881)
Flussi da disinvestimenti	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(2.720.963)</b>
(Flussi da investimenti)	(2.720.963)
Flussi da disinvestimenti	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-</b>
(Flussi da investimenti)	-
Flussi da disinvestimenti	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liq.	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.768.089)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<b>Mezzi di terzi</b>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(27.918.551)
Accensione finanziamenti	462.637
(Rimborso finanziamenti)	-
<b>Mezzi propri</b>	
Aumento di capitale a pagamento	-
Rimborso di capitale a pagamento	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-





<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(27.455.914)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.937.904
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>19.592.823</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>33.530.727</b>

Il rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2016 evidenzia un incremento delle liquidità per Euro 13.938, dovuto essenzialmente all'effetto combinato del: i) flusso finanziario della gestione reddituale per Euro 48.162; ii) flusso finanziario per l'attività di investimenti per Euro -6.768; iii) flusso finanziario per l'attività di finanziamenti per Euro -27.456. Il flusso finanziario positivo della gestione reddituale è dovuto principalmente a maggiori incassi e cessioni pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali per Euro 117.587 e alla cessione pro-soluto dei crediti IVA per Euro 50.511. Tale flusso positivo ha consentito al Gruppo di far fronte ai pagamenti di debiti verso fornitori per Euro 89.162 e verso l'erario per Euro 23.852 prevalentemente per il conguaglio Accise.

#### 4.9.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore Legale

Ai sensi di legge si evidenzia nella Tab.40 il corrispettivo annuale per i servizi resi dal Revisore legale:

*Tab.40 - Compensi spettanti al revisore legale*

<b>Attività</b>	<b>Compenso</b>
Revisione legale ex art. 2409 bis C.C. e bilancio consolidato per anno 2016	73

#### 4.9.4 Altri

Ai sensi di legge si evidenziano nella Tab.41 i compensi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale relativamente alla loro attività svolta nella società controllante (articolo 2427, comma n. 16 c.c.):

*Tab.41 - Compensi CDA e Collegio Sindacale*

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori I Sem. 2016	995
Collegio sindacale I Sem. 2016	45
Collegio sindacale II Sem. 2016	55
<b>Totale</b>	<b>1.095</b>




Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale e l'elenco delle imprese consolidate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato A);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate (Allegato B);
- la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali (Allegato C);
- la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (Allegato D);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato E);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato di Gruppo (Allegato F).

**Il Presidente del CdA e A.D.**

Ing. Filippo Tortoriello



## Allegato A

### Area di Consolidamento

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Controllo diretto	% Consolid	Attività svolta	Consolidata dall'esercizio
<i>SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE</i>						
GALA Power S.r.l.	Roma	100	100	100	Costruzione e gestione impianti fotovoltaici	2012
GALA Engineering S.r.l.	Roma	100	100	100	Servizi di ingegneria	2013
GALA Architecture and Engineering Consulting Shanghai LTD	Shanghai	800	100	100	Servizi di ingegneria	2014
Gala Venture S.r.l.	Roma	10	100	100	Holding	2015
Gala Southern East Europe S.A.	Bucarest	23	60	100	Commerc. Energia e gas	2015
GALA Tech S.r.l.	Roma	20	100	100	Produz. comp. di generaz. energia elettrica	2015
Proxima S.r.l.	Bologna	1.085	100	100	Ricerca, sviluppo e produzione di batteria al vanadio	2015
<i>SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</i>						
GALA Lab S.r.l.	Roma	2.000	46,6	PN	Acceleratore di Imprese	
Solsonica S.p.A.	Cittaducale	50	100	PN	Non operativa	
Solsonica Energia S.r.l. in liquidazione	Cittaducale	25	100	PN	Non operativa	
Kopernico S.r.l.	Genova	100	100	PN	Non operativa	



## Allegato B

### *Partecipazioni non consolidate*

<b>Altre imprese</b>	<b>Sede Sociale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile / Perdita es.</b>	<b>Quota %</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Quota di pertinenza del PN</b>
Pol. Parioli S.p.A.	Roma	7.380	6.627 <sup>4</sup>	(387) <sup>5</sup>	0,09%	15.194	6

<sup>4</sup> Dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile (31/12/2015)

<sup>5</sup> Dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile (31/12/2015)



## Allegato C

### *Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali*

Descrizione voce	Valore netto consolidato 31.12.2015	Increment.	Decrement.	Ammort.	Valore netto consolidato 30.06.2016
Costi di impianto e di ampliamento	52	5	-	(14)	42
Diritti di brevetto ind. e diritti di util. di opere dell'ing.	4.075	552	-	(348)	4.279
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40	-	-	(2)	38
Avviamento	885	-	-	(102)	783
Immobilizzazioni in corso e acconti	302	9	-	-	311
Altre	223	186	-	(33)	376
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>5.576</b>	<b>752</b>	<b>-</b>	<b>(498)</b>	<b>5.829</b>



## Allegato D

### Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Valore netto consolidato 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore netto consolidato 30.06.2016
Terreni e fabbricati	21.754	3	-	(970)	<b>20.787</b>
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>19.180</i>	-	-	<i>(935)</i>	<b>18.245</b>
Impianti e macchinario	10.402	2.449	-	(428)	<b>12.422</b>
<i>di cui differenza di consolidamento</i>	<i>17</i>	-	-	<i>(1)</i>	<b>16</b>
Attrezzature industriali e commerciali	71	126	-	(8)	<b>189</b>
Altri beni	1.175	155	-	(169)	<b>1.161</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	184	570	(6)	-	<b>748</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.586</b>	<b>3.303</b>	<b>(6)</b>	<b>(1.576)</b>	<b>35.307</b>



## Allegato E

*Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.*

Patrimonio del Gruppo				
Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato	Altre	Patrimonio Netto
	31/12/2015	del periodo	Variazione di PN	30/06/2016
<b>Bilancio della Capogruppo (a)</b>	<b>43.861</b>	<b>(4.106)</b>	<b>-</b>	<b>39.755</b>
Risultati delle partecipate	(872)	(1.274)	-	(2.146)
Variazione Area di Consolidamento	112	-	-	112
Partecipazioni metodo patrimonio netto	-	(2.114)	636	(1.478)
Ammortamento Diff. Consolidamento	(136)	(1)	-	(137)
Svalutazione Diff. di Consolidamento	(558)	-	-	(558)
Operazioni straordinarie intercompany	(1.082)	110	-	(972)
Rettifiche IAS 17	(1.041)	(288)	-	(1.329)
Altre rettifiche di Consolidamento	(1.040)	(98)	(26)	(1.164)
<b>Tot rettifiche sulle singole società (b)</b>	<b>(4.616)</b>	<b>(3.665)</b>	<b>610</b>	<b>(7.671)</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo (a+b)</b>	<b>39.245</b>	<b>(7.771)</b>	<b>610</b>	<b>32.084</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>(14)</b>	<b>(10)</b>	<b>-</b>	<b>(24)</b>



## Allegato F

### *Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato di Gruppo*

	Capitale sociale	Riserva Sopraprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile/perdite a nuovo	Utile/perd. dell'eserc.	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2015 (Consolidato)</b>	<b>16.366</b>	<b>25.757</b>	<b>3.218</b>	<b>49.568</b>	<b>2.494</b>	<b>(58.159)</b>	<b>39.245</b>
Destinazione perdita 2015	-	(1.461)	-	(49.451)	(6.655)	57.568	-
Valutaz. partecipazione metodo Patrimonio Netto	-	-	-	636	-	-	636
Rettifiche IAS 17	-	-	-	-	(591)	591	-
Altre Variazioni	-	-	-	(27)	-	-	(27)
Risultato al 30.06.2015	-	-	-	-	-	(7.771)	(7.771)
<b>Saldi al 30 giugno 2016 (Consolidato)</b>	<b>16.366</b>	<b>24.296</b>	<b>3.218</b>	<b>725</b>	<b>(4.751)</b>	<b>(7.771)</b>	<b>32.084</b>





## 5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

### Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio semestrale

Agli Azionisti della GALA S.p.A.

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2016, dal conto economico per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa della Gala S.p.A. e controllate (Gruppo GALA). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio semestrale.

#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio semestrale del Gruppo Gala al 30 giugno 2016, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Gala in conformità al principio contabile OIC 30.

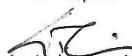
#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio consolidato intermedio semestrale che descrive le motivazioni alla base della perdita rilevata al 30 giugno 2016 e del disallineamento dei risultati rispetto a quanto previsto nel Piano 2016-2020 recentemente approvato. In tale contesto, gli amministratori indicano di aver proceduto ad aggiornare tale piano ed illustrano le sue principali caratteristiche, le incertezze ad esso connesse e le motivazioni per cui hanno ritenuto di redigere il bilancio consolidato intermedio semestrale nel presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Roma, 01 ottobre 2016

EY S.p.A.

  
Luigi Facci  
(Socio)

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale € 2.750.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
PIVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited





## 6. GLOSSARIO

**ACQUIRENTE UNICO (AU):** Società pubblica integralmente partecipata dal GSE, costituita al fine di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato tutelato. Con il completamento del processo di liberalizzazione della vendita al dettaglio di energia elettrica, AU continua a svolgere la funzione di approvvigionamento per i clienti domestici e le piccole imprese che decidono di non passare al mercato libero e sono quindi riforniti nell'ambito del regime di tutela istituito per legge.

**AEEGSI:** Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 allo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, tramite l'attività di regolazione e di controllo. L'Autorità svolge inoltre una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo ai quali può formulare segnalazioni e proposte.

**BBL:** Barile, unità di misura di volumi, utilizzata principalmente nel settore petrolifero (1 bbl = 159 litri).

**BRENT DATED:** Termine di mercato per il greggio del Mare del Nord a cui è stata assegnata una data di carico su nave cisterna. Le quantità cui sono state assegnate le date di carico sono indicate come “*dated*” quelle senza data di carico sono note come “*paper*” e vengono scambiate a fini di copertura. Il Brent Dated viene utilizzato direttamente o indirettamente come punto di riferimento per gran parte del greggio oggetto di scambi internazionali.

**FASCE ORARIE:** Le fasce tariffarie in Italia sono definite dall'AEEGSI. In particolare: fascia F1 (tradizionalmente corrispondente alle ore di punta dei consumi per le attività lavorative) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00, escluse le festività nazionali; fascia F2 (ore intermedie) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali e il sabato dalle ore 7.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali; fascia F3 (ore fuori punta, corrispondente per lo più a consumi di tipo residenziale) dal lunedì al sabato dalle ore 00.00 alle ore 7.00, dalle ore 23.00 alle ore 24.00 e la domenica e i festivi tutte le ore della giornata. Nella tariffazione bioraria alla fascia F1 si aggiunge la fascia F2+F3 (o F23), che va dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi. In passato i consumi in fascia F1 venivano tariffati al prezzo più caro, ma il peso della produzione fotovoltaica, ricadente per circa i 5/7 in tale fascia, ha abbassato sensibilmente il costo dell'energia prodotta, tanto che ad oggi è in fascia F2 che si riscontra il prezzo massimo. Tutti i contatori elettronici installati e messi in servizio sono programmati per rilevare i consumi del cliente distinguendo la fascia oraria in cui questi avvengono (F1, F2, F3).

**FER:** Fonte Energetica Rinnovabile. Una fonte energetica è rinnovabile quando il suo sfruttamento avviene in un tempo confrontabile con quello necessario per la sua rigenerazione. La legge 10/91 considera le seguenti fonti energetiche rinnovabili (FER): il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree ed il moto ondoso. In questa definizione possono essere incluse anche le biomasse (ad esempio il legno) se gestite in modo appropriato, vale a dire facendo sì che il loro tempo di utilizzo sia compatibile con quello di ripristino.

**GME:** Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.. Il GME è la società a cui è affidata l'organizzazione del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza. Il mercato elettrico, comunemente indicato come “borsa elettrica italiana”, consente a produttori, consumatori e grossisti di stipulare contratti orari di acquisto e vendita di energia elettrica. Le transazioni si svolgono su una piattaforma telematica alla quale gli operatori si connettono attraverso la rete Internet, con procedure



di accesso sicuro, tramite certificati digitali, per la conclusione on-line di contratti di acquisto e di vendita di energia elettrica.

**GSE:** Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il GSE si occupa di incentivazione e promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, ritiro e vendita sul mercato dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e della promozione dell'efficienza energetica e dell'energia termica.

**HUB:** Punti di snodo tra due o più gasdotti di compagnie diverse, generalmente collocati alla frontiera tra due stati, dove nascono centri di contrattazione e compravendita del gas che viene smistato tra i vari sistemi. Esistono anche *Hub* virtuali, non associati a snodi fisici ma ad un sistema infrastrutturale nazionale o regionale. I principali *hub* in Europa sono il National *balancing point* britannico, il Ttf olandese e lo Zeebrugge belga, il NCG VTP tedesco, CEGH austriaco e il PEG francese. In Italia dal 2003 c'è il PSV, Punto di Scambio Virtuale, un sistema elettronico di scambio e cessione di capacità di trasporto e di gas immesso nella rete di gasdotti.

**MASS MARKET:** insieme dei clienti residenziali e dei clienti micro *business*.

**MARKET COUPLING:** Meccanismo di integrazione dei mercati che, nel determinare il valore dell'energia elettrica nelle diverse zone europee di mercato coinvolte, contestualmente alloca la capacità di trasporto disponibile tra dette zone, ottimizzandone l'utilizzo.

**OPEC:** Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio meglio conosciuta, fondata nel 1960, comprende attualmente dodici Paesi che si sono associati, formando un cartello economico, per negoziare con le compagnie petrolifere aspetti relativi alla produzione di petrolio, prezzi e concessioni. Gli stati membri OPEC controllano circa il 78% delle riserve mondiali accertate di petrolio, il 50% di quelle di gas naturale e forniscono circa il 42% della produzione mondiale di petrolio ed il 17% di quella di gas naturale.

**PDR:** *Punto Di Riconsegna del gas* che identifica il punto fisico sulla rete in cui il gas naturale è consegnato dal fornitore al cliente finale.

**POD:** *Point Of Delivery* ossia il punto di prelievo omogeneo su tutto il territorio nazionale, che è utilizzato per la trasmissione delle misure al GSE.

**PSV:** Punto di Scambio Virtuale, ossia il punto di incontro tra domanda e offerta ove sono effettuate le transazioni bilaterali di gas naturale su base giornaliera.

**PUN:** Prezzo Unico Nazionale, è il prezzo in acquisto dell'energia elettrica che si forma nel mercato elettrico italiano (IPEX). Il PUN è calcolato come media ponderata dei prezzi zonal ed è variabile per ogni ora dell'anno.

**SMC o Smc:** Standard Metro Cubo ed indica l'unità per misurare il volume di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

**TEP:** Tonnellata Equivalente di Petrolio. È un'unità di misura di energia corrispondente alla quantità di energia sprigionata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo. Quando si ragiona su consumi nazionali, l'unità di riferimento è il MTEP (Megatep), corrispondente 1 milione di TEP.

**TERNA:** la società che gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica. L'energia elettrica non si può immagazzinare è quindi necessario produrre, istante per istante, la quantità di energia richiesta dall'insieme dei consumatori. Questa attività detta di Dispacciamento è svolta da Terna che mantiene l'equilibrio tra l'energia richiesta e quella prodotta e si occupa della gestione in sicurezza dei flussi di energia del sistema elettrico nazionale (365 giorni l'anno, 24 ore su 24). Terna è inoltre responsabile dell'attività di programmazione, sviluppo e manutenzione della RTN.



**W oppure Watt:** unità di misura della potenza nel Sistema Internazionale ( $1 \text{ kW} = 1.000 \text{ W}$ ;  $1 \text{ MW} = 1.000 \text{ kW}$ ;  $1 \text{ GW} = 1.000 \text{ MW}$ ;  $1 \text{ TW} = 1.000 \text{ GW}$ ).

**Wh oppure Wattora:** unità di misura dell'energia ( $1 \text{ kWh} = 1.000 \text{ Wh}$ ;  $1 \text{ MWh} = 1.000 \text{ kWh}$ ;  $1 \text{ GWh} = 1.000 \text{ MWh}$ ;  $1 \text{ TWh} = 1.000 \text{ GWh}$ ).

**Wp oppure Watt picco:** unità di misura della potenza teorica massima producibile da un generatore elettrico. In ambito fotovoltaico, indica la potenza in uscita da un impianto fotovoltaico se sottoposto alle condizioni standard di irraggiamento, temperatura di cella e spettro, determinate dalla normativa IEC 904-3 ( $1 \text{ kWp} = 1.000 \text{ Wp}$ ;  $1 \text{ MWp} = 1.000 \text{ kWp}$ ).

